



*PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 ABRUZZO
MISURA 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER”*

Gruppo di Azione Locale “GRAN SASSO LAGA”

**“Linee strategiche di sviluppo
dell’Appennino Teramano”**

Ambito tematico prevalente:

Turismo sostenibile

Ambiti tematici integrati al prevalente:

***Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio***

INDICE

1. DESCRIZIONE DELL'AREA GAL	3
1.1 Analisi del contesto	8
Andamenti demografici	9
Dinamiche occupazionali	12
Settori chiave dell'economia locale	15
Profili ambientali	27
Patrimonio architettonico e culturale	32
Accesso ai servizi	33
Analisi Swot	34
2. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE	43
3. STRATEGIE, OBIETTIVI E PRIORITA' D'INTERVENTO	47
3.1 Individuazione degli ambiti tematici della strategia d'intervento	47
3.2 Elementi della strategia di sviluppo locale ai sensi del paragrafo 4.3 del bando	49
Declinazione gerarchica e descrizione degli obiettivi	49
Illustrazione delle caratteristiche innovative della SSL	50
Illustrazione delle scelte in materia di cooperazione	51
Dimostrazione della coerenza della SSL con i risultati dell'analisi SWOT	53
Processo di coinvolgimento della comunità locale	56
Piano di azione definitivo	57
Piano finanziario	78
Descrizione delle procedure del sistema di monitoraggio	79
Descrizione delle attività di valutazione previste	79
Descrizione delle attività di informazione e animazione	81
Cronoprogramma di spesa	82
Allegati cartografici	

1. DESCRIZIONE AREA GAL

La Provincia di Teramo insiste sul territorio nord-orientale dell'Abruzzo, formata dall'arco esterno dell'Appennino e da una ampia fascia collinare che degrada verso la costa, bassa, sabbiosa e generalmente rettilinea.

L'ambito territoriale designato dal GAL Gran Sasso Laga comprende 26 dei 47 Comuni della Provincia di Teramo per una superficie totale pari a 1.373,39 Km² che rappresenta il 70% dell'intero territorio provinciale e oltre il 12% di quello regionale. Confina a nord con le Marche (provincia di Ascoli Piceno), a est con i Comuni della collina litoranea della provincia, a sud con la Provincia di Pescara, con la Provincia di L'Aquila a sud e ad ovest, e con il Lazio (Provincia di Rieti) a ovest.

È un territorio da scoprire, alla ricerca del paesaggio che sorprende, dei piccoli borghi abbandonati, dei profili variegati delle colline, della suggestione dei boschi, della sua gastronomia ricca di sapori e colori che vengono da una civiltà contadina e pastorale.

Il territorio di riferimento è sovrastato da due importanti rilievi montuosi: il massiccio della Laga, con boschi, gole e cascate, e il Gran Sasso d'Italia, che segna il confine occidentale della provincia e culmina nel Corno Grande (2912 m). Qui resiste ancora l'unico ghiacciaio di tutta la catena appenninica, il Calderone, il più meridionale d'Europa.

L'area è caratterizzata, inoltre, dalla presenza delle incisioni vallive dei fiumi Fino, Vomano, Tordino e Vibrata e, nei dintorni di Atri, da fenomeni calanchiferi dovuti all'erosione del terreno argilloso.

È contraddistinta da una fitta rete di Comuni, per la maggior parte di piccole e piccolissime dimensioni, collegati da una densa e non efficiente viabilità, sia statale che provinciale.

La scelta di selezionare questo territorio, includendo anche il Comune di Teramo quale polo di aggregazione e attrazione e con una notevole ruralità diffusa, oltre che per i positivi risultati conseguiti dallo stesso territorio nell'ambito delle precedenti programmazioni Leader, è giustificata dalla sua complessiva omogeneità sia sotto il profilo fisico-geografico e storico-culturale, sia per le dinamiche economiche e sociali che lo caratterizzano e sia per la presenza di una elevata qualità di alcuni prodotti agroalimentari tipici e di nicchia.

Tale territorio forma e costituisce un'unità territoriale coerente in termini geografici, economici e sociali, in funzione della natura, degli obiettivi e delle caratteristiche della strategia e configura una "massa critica" adeguata, in termini di risorse umane, finanziarie ed economiche in grado, comunque, di sostenere una strategia di sviluppo sostenibile e duratura.

Con la strategia proposta si intende conferire più valore e più organizzazione di sistema all'area, dalle colline fino alle aree dei crinali, declinando zona per zona le vocazioni e le tipicità dei singoli territori ma promuovendo tutta l'area come un unico sistema di qualità.

All'interno del territorio interessato dalla PSL del GAL Gran Sasso Laga, è ricompresa l'area interna denominata "Val Fino Vestina", per quanto di competenza della provincia di Teramo. Tutti i Comuni di tale area hanno aderito a questo GAL.

Successivamente alla scadenza del bando è stata perimetrata una quinta area interna denominata "Area Alto Aterno Gran Sasso Laga. Tutti i comuni di questa Area ricadenti nella Provincia di Teramo hanno aderito al GAL Gran Sasso Laga.

Coerentemente con quanto previsto nel Programma di Sviluppo Rurale per l'Abruzzo 2014/2020 l'ambito territoriale designato dal GAL Gran Sasso Laga soddisfa tutti i requisiti essenziali di ammissibilità previsti:

1. l'area interessata dalla SSSL ha un carico demografico di 118.254 abitanti e, pertanto, rientra nei limiti dimensionali previsti dal PSR Abruzzo;
2. il 100% del territorio ricade all'interno dei territori individuati per l'approccio CLLD, ovvero i territori rurali. Infatti l'area GAL ricade per il 57,21 in area montana (zona D), per il 42,79% in area rurale intermedia (zona C).;
3. i Comuni sono geograficamente contigui.

I Comuni dell'area sono riportati nella tabella che segue e la loro collocazione geografica è presentata nella cartografia n. 1 delle pagine successive.

COMUNI DEL TERRITORIO GAL GRAN SASSO LAGA	
ZONA D	ZONA C
ARSITA	ATRI
BISENTI	BASCIANO
CASTELLI	CAMPLI
COLLEDARA	CANZANO
CORTINO	CASTEL CASTAGNA
CROGNALETO	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO
FANO ADRIANO	CASTILENTI
ISOLA DEL GRAN SASSO	CERMIGNANO
MONTORIO AL VOMANO	CIVITELLA DEL TRONTO
PIETRACAMELA	MONTEFINO
ROCCA SANTA MARIA	PENNA SANT'ANDREA
TORRICELLA SICURA	TERAMO
TOSSICIA	
VALLE CASTELLANA	

Tutti i Comuni sono compresi nelle aree svantaggiate (v. cartografia n. 6).

Nella classificazione SNAI n. 20 Comuni sono classificati "aree interne" (di cui 12 aree intermedie e 8 periferiche) e n. 6 Polo (di cui 4 di cintura, 1 polo intercomunale e 1 polo).

	area eleggibile	altimetria	codice ISTAT	area da PSR	superficie territoriale (km)	popolazione totale 2010	popolazione totale 2015	popolazione totale 2015 >=65	popolazione totale 2015 <=14	densità popolazione	tasso invecchiam ento
	COMUNE	1	2	3	4	5	6	7	8	9=6/4	10=7/8
1	Arsita	M	067003	D	34,14	889	829	233	70	24,28	3,33
2	Atri	PM	067004	C	92,18	11.239	10.772	2.554	1.223	116,86	2,09
3	Basciano	M	067005	C	18,85	2.449	2.434	465	345	129,12	1,35
4	Bisenti	M	067007	D	30,88	1.957	1.952	540	214	63,21	2,52
5	Campoli	PM	067008	C	73,43	7.522	7.209	1.724	862	98,18	2,00
6	Canzano	PM	067009	C	16,74	1.973	1.934	435	288	115,53	1,51
7	Castel Castagna	M	067010	C	18,16	502	500	133	52	27,53	2,56
8	Castelli	M	067012	D	49,68	1.256	1.159	320	94	23,33	3,40
9	Castiglione Messer Raimondo	M	067013	C	30,69	2.397	2.324	562	260	75,72	2,16
10	Castilenti	M	067014	C	23,79	1.585	1.508	304	169	63,39	1,80
11	Cermignano	M	067016	C	26,36	1.794	1.649	480	179	62,56	2,68
12	Civitella del Tronto	PM	067017	C	77,74	5.442	5.116	1.234	582	65,81	2,12
13	Colledara	M	067018	D	18,01	2.260	2.179	482	236	120,99	2,04
14	Cortino	M	067022	D	62,95	709	656	226	63	10,42	3,59
15	Crognaleto	M	067023	D	124,3	1.451	1.297	380	111	10,43	3,42
16	Fano Adriano	M	067024	D	35,77	382	296	101	12	8,28	8,42
17	Isola del Gran Sasso	M	067026	D	84,05	4.970	4.773	1.144	596	56,79	1,92
18	Montefino	M	067027	C	18,59	1.112	1.027	258	116	55,24	2,22
19	Montorio al Vomano	M	067028	D	53,57	8.283	8.218	1.887	1.133	153,41	1,67
20	Penna S. Andrea	M	067033	C	11,1	1.828	1.698	414	190	152,97	2,18
21	Pietracamela	M	067034	D	44,49	298	271	86	12	6,09	7,17
22	Rocca S. Maria	M	067036	D	61,8	590	537	169	44	8,69	3,84
23	Teramo	PM	067041	C	152,84	54.957	54.892	12.661	6.999	359,15	1,81
24	Torricella Sicura	M	067043	D	54,38	2.727	2.641	592	305	48,57	1,94
25	Tossicia	M	067045	C	27,14	1.457	1.406	373	141	51,81	2,65
26	Valle Castellana	M	067046	D	131,76	1.045	977	314	75	7,41	4,19
	TOTALE				1.373,39	121.074	118.254	28.071	14.371	86,10	1,95

Il Comune di Teramo, nella sua totalità, è inserito per la prima volta nel territorio GAL. Nella programmazione 2000/2006 soltanto l'area rurale del Comune di Teramo era ricompresa nel GAL operante all'epoca.

ARRE INSERITE PER LA PRIMA VOLTA NELLA STRATEGIA LEADER	N.	% SUL TOTALE DEL GAL
Comuni	1	11
Popolazione 2015	54.892	46,41
Territorio Km ^q	152,84	11,13

Rappresentazione cartografia dell'area GAL

CARTOGRAFIE	
All. 1	Territorio GAL
All. 2	Subaree
All.3	Macroaree PSR
All. 4	Aree precedente e nuova programmazione
All. 5	Aree interne
All. 6	Classificazione SNAI
All. 7	Altimetria
All. 8	Zone svantaggiate
All. 9	Densità popolazione
All. 10	Tasso vecchiaia
All.11	SAU 2010-1982
All.12	SAU2010-2000
All.13	Sup. forestale
All. 14	Stranieri
All. 15	Specializ. Manifatturiero

Altre strategie di sviluppo locale che intervengono sull'area

ALTRE STRATEGIE	N. COMUNI	%pop./pop. GAL
Strategia Aree Interne già selezionata	10	14,73
Area di crisi complessa	2	0,05

1.1 ANALISI DI CONTESTO

Pur in un quadro di forte omogeneità delle caratteristiche del territorio, l'analisi evidenzia una articolazione interna tra ognuno delle tre Comunità Montane, da una parte, e il Comune di Teramo dall'altra.

AREA GAL
COMUNITA' MONTANA DEL FINO E PIOMBA-ZONA "N"
Arsita
Atri
Basciano
Bisenti
Canzano
Castiglione M.R.
Castilenti
Cermignano
Montefino
Penna S. Andrea
COMUNITA' MONTANA DELLA LAGA ZONA "M"
Campoli
Civitella del Tronto
Cortino
Rocca S. Maria
Torricella Sicura
Valle Castellana
COMUNITA' MONTANA DEL GRAN SASSO ZONA "O"
Castel Castagna
Castelli
Colledara
Crognaleto
Fano Adriano
Isola del Gran Sasso
Montorio al Vomano
Pietracamela
Tossicia
COMUNI FUORI COMUNITA' MONTANA
Teramo

principali indicatori del territorio	CM Fino e Piomba	CM della Laga	CM del Gran Sasso	Comune Teramo	Totale Gal	Provincia Teramo
Numero comuni	10	6	9	1	26	47
Superficie territoriale - Km2	303,32	462,06	455,17	152,84	1.373,39	1.954,38
Densita' per Km2	86,14	37,09	44,16	359,15	86,1	158,79
Popolazione residente 2001	27.691	18.003	20.785	50.969	117.448	287.331
Popolazione residente 2015	26.127	17.136	20.099	54.892	118.254	310.339
Variazione di popolazione-differenza %	-5,65	-4,82	-3,3	7,7	0,68	8,01
Indice vecchiaia 2015 %	2,04	2,2	2,05	1,8	1,95	1,72
Stranieri residenti 2015 % su popolazione totale	4,28	7,62	5,81	6,54	6,07	7,72
Percentuale Sup. EUAP	5,33	55,85	62,18	0,01	42,96	
Percentuale Sup. Forestale (b)	23,6	57,36	60,3	27	47,00	35
Percentuale SAU su superficie totale					38,66	44,89
Percentuale variazione SUAP 1982/2010				-22,21	-19,87	-17,49
Digital Divide - rete fissa e mobile. % pop.non raggiunta dal servizio 2012	20	18	21	8	15	6,8
Posti letto in ospedali ogni 100.000 residenti	207			488		695
Posti in strutture residenziali per anziani ogni 1000 anziani	40	73	30	166		309
Distanza (in minuti) del comune piu' vicino dotato di ospedale	30	30	30	0		30
Distanza (in minuti) del comune piu' vicino dotato di DEA	30	30	30	0		30

Andamenti demografici

Al 31 dicembre 2015 nel territorio del GAL risiedono 118.254 abitanti, distribuiti su una superficie di 1.373,39 Km², per una densità pari a 86,10 ab./km².

FONTE: Istat-dati 31/12/2015			
TERRITORIO	superficie km ²	popolazione	densità
CM Fino e Piomba	303,32	26.127	86,14
CM della Laga	462,06	17.136	37,09
CM del Gran Sasso	455,17	20.099	44,16
Comune Teramo	152,84	54.892	359,15
TOTALE GAL	1.373,39	118.254	86,10
Provincia Teramo	1.954,38	310.339	158,79
Regione Abruzzo	10.831,84	1.326.513	122,46

La popolazione diminuisce uniformemente, con una maggiore intensità (-2,86%) nella CM Fino e Piomba. Il Comune di Teramo (+3,81%), la provincia (+3,96%) e la Regione (+2,51) registrano, invece, un aumento di popolazione.

FONTE: elaborazione dati Istat				
ANDAMENTO DEMOGRAFICO 2001-2015				
TERRITORIO	popolazione 31/12/2001	popolazione censimento 2011	popolazione 31/12/2015	Variazione % media 2001/2015
CM Fino e Piomba	27.691	26.966	26.127	-2,86
CM della Laga	18.003	17.560	17.136	-2,44
CM del Gran Sasso	20.785	20.485	20.099	-1,66
Comune Teramo	50.969	54.294	54.892	3,81
TOTALE GAL	117.448	119.305	118.254	0,35
Provincia Teramo	287.331	306.349	310.339	3,96
Regione Abruzzo	1.262.379	1.307.309	1.326.513	2,51

Lo spopolamento si deve a bilanci demografici (saldi naturali e saldi migratori) negativi da anni.

FONTE: elaborazione dati Istat						
ANDAMENTO SALDI DEMOGRAFICI 2002-2015						
TERRITORIO	2002		2011		2015	
	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo naturale	Saldo migratorio	Saldo naturale	Saldo migratorio
CM Fino e Piomba	-45	33	-102	-26	-147	-166
CM della Laga	-84	41	-122	-40	-135	-51
CM del Gran Sasso	-103	13	-190	29	-220	0
Comune Teramo	-108	164	-190	19	-220	119
TOTALE GAL	-340	251	-604	-18	-722	-98
Provincia Teramo	-274	2104	-499	828	-1.098	269
Regione Abruzzo	-2695	13600	-2.889	4.159	-5.127	66

L'indice di vecchiaia complessivo nei 26 comuni del GAL è pari a 1,95. Il tasso più alto (8,42) appartiene a Fano Adriano. Leggermente minori sono il dato regionale (1,80) e quello provinciale (1,72).

FONTE: Elaborazione dati ISTAT 2015				
INDICATORI DEMOGRAFICI 2015				
	COMUNE	indice di vecchiaia	indice di natalità (X1000 ab)	indice di mortalità (x 1000 ab)
		31-dic-15	1 gen/31 dic 2015	1 gen/31 dic 2015
1	Arsita	3,32	8,40	18,10
2	Atri	2,08	7,50	12,20
3	Basciano	1,34	9,40	6,20
4	Bisenti	2,52	5,10	19,70
5	Campoli	2,00	7,90	11,70
6	Canzano	1,51	9,80	13,40
7	Castel Castagna	2,55	10,00	17,90
8	Castelli	3,40	8,60	15,50
9	Castiglione M.R.	2,16	8,60	15,80
10	Castilenti	1,79	6,60	14,50
11	Cermignano	2,68	4,20	16,80
12	Civitella del Tronto	2,12	5,80	15,30
13	Colledara	2,04	7,30	18,20
14	Cortino	3,58	3,10	13,80
15	Crognaleto	3,42	6,10	21,40
16	Fano Adriano	8,42	3,30	20,00
17	Isola del Gran Sasso	1,91	11,90	13,00
18	Montefino	2,22	3,90	5,80
19	Montorio al Vomano	1,66	7,70	10,60
20	Penna S. Andrea	2,17	4,10	8,70
21	Pietracamela	7,16	3,60	21,90
22	Rocca S. Maria	3,84	5,50	24,00
23	Teramo	1,78	7,90	11,90
24	Torricella Sicura	1,94	6,80	17,40
25	Tossicia	2,64	2,90	11,40
26	Valle Castellana	4,18	5,00	18,20
VALORI MEDI AREA GAL		2,86	6,33	14,57
Provincia Teramo		1,72	7,70	11,30
Regione Abruzzo		1,80	7,70	11,60

La distribuzione per sesso della popolazione del GAL (dai Istat 31 dicembre 2015), appare equilibrata: 60.476 femmine (51,14%) e 57.778 maschi (48,8%).

La struttura di età della popolazione indica che il 12,% della popolazione dell'area ha meno di 14 anni; il 64% si colloca tra i 15 e i 64 anni; il 24% ha più di 64 anni.

Tra gli anziani, si registra una quota di “grandi vecchi”, ovvero gli ultra 85enni, pari al 4,2% della popolazione superiore alla quota provinciale (3,5%), e a quella regionale (3,7%).

Importante è il fenomeno dell’immigrazione di stranieri.

STRANIERI RESIDENTI							Totale residenti	Stranieri/popolazione 2015
TERRITORIO	2004	2008	2012	31/12/2015	31/12/2015	%		
CM Fino e Piomba	388	800	993	1.118	26.127	4,28		
CM della Laga	631	1.264	1.217	1.306	17.136	7,62		
CM del Gran Sasso	419	715	976	1.168	20.099	5,81		
Comune Teramo	892	2.022	2.685	3.589	54.892	6,54		
TOTALE GAL	2.330	4.801	5.871	7.181	118.254	6,07		
Provincia Teramo	11.486	20.992	21.021	23.957	310.339	7,72		
Regione Abruzzo	38.582	69.641	74.939	86.363	1.326.513	6,51		

La popolazione residente sul territorio delle Comunità Montane vive per oltre il 35% in nuclei abitati e case sparse. Mentre nel Comune di Teramo il 94% dei residenti vive nel centro abitato.

POPOLAZIONE RESIDENTE PER TIPO DI LOCALITA' ABITATIVA				
TERRITORIO	Centri abitati	nuclei abitati	case sparse	totale
CM del Fino e Piomba	15.609	3.872	7.485	26.966
CM della Laga	9.182	5.950	2.428	17.560
CM del Gran Sasso	15.251	2.946	2.288	20.485
Teramo	50.974	1.963	1.357	54.294
TOTALE AREA GAL	91.016	14.731	13.558	119.305
Provincia Teramo	241.914	29.194	35.241	306.349
Regione Abruzzo	1.076.481	97.821	133.007	1.307.309

Le abitazioni sono occupate per il 74,02% , con la massima percentuale nel Comune di Teramo (84%) e la minima nella Comunità Montana del Gran Sasso (61%).

Il Comune di Cermignano ha la percentuale più alta di non conseguimento della scuola dell’obbligo in età compresa tra i 15 e i 62 anni. E’ infatti pari a 12,24 % con 14,71% per le femmine e il 9,91 % per i maschi. Ed è il Comune di Valle Castellana quello con l’indice più basso di residenti in possesso del diploma di scuola media superiore: considerata la popolazione tra i 19 e i 34 anni il 17,19% ha il diploma (in Provincia l’indice è 53,95%).

Dinamiche occupazionali

Nel 2011 nell'area GAL gli occupati sono pari a 46.831 unità generando un tasso di occupazione del 42,50%. Il dato è prossimo a quello provinciale (45,11%).

FONTE: Istat-Censimento 2011				
TERRITORIO	OCCUPATI	INDICE	INDICE	INDICE
		OCCUPAZIONE %	DISOCCUPAZION E %	DISOCCUPAZION E GIOVANILE %
CM Fino e Piomba	10.434	42,85	11,77	29,63
CM della Laga	6.763	41,30	10,64	26,29
CM del Gran Sasso	7.512	41,20	11,00	27,18
Comune Teramo	22122	46,33	9,66	33,48
TOTALE GAL	46.831	42,50	11,25	28,25
Provincia Teramo	119.903	45,11	10,99	30,27

FONTE: Istat-Censimento 2001			
TERRITORIO	OCCUPATI	INDICE	INDICE
		OCCUPAZIONE %	DISOCCUPAZION E %
CM Fino e Piomba	10.825	43,29	8,50
CM della Laga	6.571	39,30	8,90
CM del Gran Sasso	7.116	38,30	9,95
Comune Teramo	19362	44,00	8,90
TOTALE GAL	43.334	41,00	9,06
Provincia Teramo		44,10	8,40

Si riporta la distribuzione dell'occupazione totale per settori di attività.

FONTE: Istat-Censimento Industrie e Servizi 2011							
OCCUPATI PER SETTORE ECONOMICO 2011							
TERRITORIO	TOTALI	Agricoltura	Industria	Commercio, alberghi e ristorazione	Trasporto, magazzino, servizi di informazione e comunicazione	Attività finanziarie, immobiliari, professionali, scientifiche e tecniche, noleggio, agenzie di viaggi, servizi di supporto alle imprese	Altre attività
CM Fino e Piomba	10.434	795	3.998	1.838	472	809	2.522
CM della Laga	6.763	436	2.574	1.300	283	439	1.731
CM del Gran Sasso	7.512	434	2.938	1.327	383	590	1.840
Teramo	22.122	778	4.762	3.401	1.079	3.436	8.666
TOTALE GAL	46.831	2.443	14.272	7.866	2.217	5.274	14.759
Provincia Teramo	119.903	7.056	39.031	24.019	5.756	12.199	31.841

I dati più recenti evidenziano una disoccupazione femminile superiore a quella maschile.

FONTE: Area "A" Politiche del Lavoro Provincia di Teramo							
TERRITORIO	ISCRITTI 31/12/2015			AVVIATI ATTIVI AL 31/12/2015			
	M	F	TOTALE	agricoltura	industria	altre attività	TOTALE
CM Fino e Piomba	2.525	2.961	5.486	162	3.251	4.388	7.801
CM della Laga	1.745	1.802	3.547	72	2.370	2.833	5.275
CM del Gran Sasso	2.350	2.449	4.799	79	2.675	2.844	5.598
Comune Teramo	5.552	6.355	11.907	114	4.267	12.320	16.701
TOTALE AREA GAL	12.172	13.567	25.739	427	12.563	22.385	35.375

Quotidianamente (dati censimento 2011) sono 56.244 (oltre il 47% della popolazione) le persone che si spostano per recarsi sul posto di lavoro (67,59%) o di studio (32,40%).

L'incremento notevole dei residenti stranieri sul territorio non ha generato tensioni sul mercato del lavoro.

Settori chiave dell'economia locale

L'**agricoltura** del Comprensorio si basa su 7.559 aziende con 2.443 addetti, che impegnano oltre 53.000 ettari di superficie agricola (SAU), pari al 59,35 % della superficie agricola totale (SAT).

FONTE: Istat - Censimento Agricoltura 2010				
NUMERO AZIENDE AGRICOLE				
	1982	1990	2000	2010
CM del Fino e Piomba	3.613	3.424	3.277	2.827
CM della Laga	3.155	2.811	2.023	1.739
CM del Gran Sasso	2.289	2.029	1.676	1.444
Teramo	1.884	1.274	1.451	1.549
TOTALE AREA GAL	10.941	9.538	8.427	7.559
Provincia Teramo	20.025	18.657	16.654	15.142

FONTE: Istat-Censimento Agricoltura 2010										
SUPERFICI COLTIVATE HA										
	SAT	SAU	semin.	viti	colt. Legr	orti	pascoli	arboricol tura	bosco	inutiliz.
Arsita	2.107,86	1.489,13	999,51	1,23	64,55	4,82	419,02	18,00	500,14	100,59
Atri	7.427,17	6.243,08	4.925,06	319,88	785,11	28,65	184,38	120,13	148,41	915,55
Basciano	1.060,06	851,70	692,24	5,70	110,88	9,77	33,11	33,05	83,46	91,85
Bisenti	1.991,18	1.469,48	1.222,60	18,61	179,57	17,97	30,73	82,08	260,49	179,13
Campli	4.563,02	3.617,83	2.870,02	24,71	328,94	21,82	372,34	63,95	666,92	214,32
Canzano	1.320,87	1.139,76	910,05	42,23	159,11	4,67	23,70	12,70	82,07	86,34
Castel Castagna	1.109,41	782,52	693,53	3,26	69,87	3,50	12,36	4,00	232,97	89,92
Castelli	2.021,14	1.139,71	835,75		47,93	3,41	252,62	1,20	812,48	67,75
Castiglione Messer Raimondo	2.321,09	1.778,68	1.527,07	10,72	179,88	22,48	38,53	69,22	199,98	273,21
Castilenti	1.876,67	1.362,73	896,00	223,25	208,52	10,57	24,39	104,04	101,19	308,71
Cermignano	1.434,25	993,84	770,97	18,47	169,28	14,50	20,62	24,76	206,78	208,87
Civitella del Tronto	4.509,64	2.961,20	2.464,15	23,66	282,78	21,46	169,15	43,88	1.139,90	364,66
Colledara	1.051,69	848,99	672,16	3,06	110,30	12,42	51,05	36,32	116,11	50,27
Cortino	4.409,30	2.294,67	220,83	0,18	17,60	2,76	2.053,30	32,53	2.067,12	14,98
Crognaleto	7.371,90	2.960,53	108,15		7,10	1,00	2.844,28		4.353,77	57,60
Fano Adriano	2.922,41	1.585,04	10,21		1,19	0,29	1.573,35	4,50	1.193,59	139,28
Isola del Gran Sasso d'Italia	6.165,54	2.557,86	546,34	0,84	144,40	17,19	1.849,09	4,00	1.996,50	1.607,18
Montefino	1.414,09	963,04	779,60	16,17	145,49	11,45	10,33	34,60	144,06	272,39
Montorio al Vomano	2.727,89	1.960,62	1.487,35	9,71	272,56	19,22	171,78	54,08	577,96	135,23
Penna Sant'Andrea	639,16	485,67	365,33	4,76	64,51	5,07	46,00	16,26	99,85	37,38
Pietracamela	3.128,34	1.528,01	2,10		6,47	0,02	1.519,42	2,30	1.536,55	61,48
Rocca Santa Maria	3.093,59	1.280,30	210,45	0,23	39,45	1,77	1.028,40	121,90	1.637,50	53,89
Teramo	9.330,72	7.395,70	5.987,77	86,36	850,28	55,30	415,99	195,01	1.050,65	689,36
Torricella Sicura	3.141,37	1.971,00	1.003,21	1,34	122,48	12,13	831,84	31,13	1.026,59	112,65
Tossicia	1.965,73	1.507,31	562,01	1,88	143,77	8,99	790,66	6,36	397,69	54,37
Valle Castellana	10.578,94	2.004,93	120,83	0,20	99,80	3,14	1.780,96	75,68	8.137,82	360,51
TOTALE AREA GAL	89.683,03	53.173,33	30.883,29	816,45	4.611,82	314,37	16.547,40	1.191,68	28.770,55	6.547,47
Provincia di Teramo	128.506,63	87.744,96	58.038,08	2.749,25	9.154,86	645,62	17.157,15	1.548,21	29.402,56	9.810,90

Tutte le produzioni agricole, negli ultimi anni, risultano minacciate dalla presenza di animali selvatici che producono notevoli danni alle colture.

La SAU, in forte decremento dal 1982 al 2000 (-24%), registra un aumento del 6% nel 2010.

FONTE: banca dati Ministero dello Sviluppo Economico

COMUNE	variazione% SAU per localizzazione aziendale 1982/2010	variazione% SAU per localizzazione aziendale 2000/2010	SAU per localizzazione aziendale 1982	SAU per localizzazione aziendale 1990	SAU per localizzazione aziendale 2000	SAU per localizzazione aziendale 2010
Arsita	-24,83	-27,71	1.884,76	2.101,47	1.959,91	1.416,78
Atri	1,63	6,70	6.689,71	6.282,20	6.371,92	6.798,59
Basciano	-22,62	21,58	1.341,56	1.199,85	853,82	1.038,10
Bisenti	-32,18	4,80	2.145,44	1.909,14	1.388,43	1.455,02
Campoli	-24,53	1,80	4.873,45	4.072,50	3.613,02	3.678,06
Canzano	9,58	11,34	1.186,12	1.357,16	1.167,35	1.299,70
Castel Castagna	-6,11	-18,10	826,69	581,71	947,72	776,14
Castelli	-38,60	15,17	1.520,94	1.539,12	810,90	933,92
Castiglione Messer Raimondo	-14,81	5,29	2.411,87	2.468,09	1.951,53	2.054,70
Castilenti	-28,68	1,90	1.706,98	1.614,78	1.194,67	1.217,39
Cermignano	-44,24	-0,55	1.635,56	1.360,35	917,15	912,07
Civitella del Tronto	-21,44	20,54	3.562,45	2.649,32	2.321,85	2.798,69
Colledara	65,34	130,79	937,32	786,75	671,52	1.549,78
Cortino	-27,17	25,84	3.216,12	3.680,03	1.861,34	2.342,25
Crognaleto	273,60	65,16	783,67	2.033,00	1.772,69	2.927,79
Fano Adriano	20,72	400,66	1.249,20	1.207,50	301,21	1.508,04
Isola del Gran Sasso d'Italia	-56,73	-52,02	4.014,84	4.091,63	3.620,59	1.737,32
Montefino	-12,43	-19,52	1.030,35	980,15	1.121,00	902,23
Montorio al Vomano	-6,53	5,92	1.936,86	1.829,68	1.709,08	1.810,30
Penna Sant'Andrea	-15,13	10,55	599,28	511,24	460,10	508,63
Pietracamela	29.157,75	53,34	4,97	1.292,40	948,28	1.454,11
Rocca Santa Maria	-69,80	-70,28	3.315,88	2.912,72	3.370,02	1.001,54
Teramo	-22,22	16,61	9.963,56	8.310,38	6.645,70	7.749,75
Torricella Sicura	-42,51	5,57	3.251,37	3.264,14	1.770,66	1.869,34
Tossicia	99,64	262,20	831,62	637,39	458,39	1.660,28
Valle Castellana	-65,66	0,19	5.649,00	5.264,65	1.936,42	1.940,02
TOTALE AREA GAL			66.569,57	63.937,35	50.145,27	53.340,54
Provincia Teramo			106.859,40	102.246,40	84.539,93	88.166,72

Da decenni emergono contrazioni sensibili del numero degli occupati in agricoltura.

FONTE: banca dati Ministero dello Sviluppo Economico								
COMUNE	variazione % occupati in agricoltura				popolazione occupata in agricoltura			
	1971/1981	1981/1991	1991/2001	1971/2001	1971	1981	1991	2001
Arsita	-53,89	-36,88	-19,8	-76,66	347	160	101	81
Atri	-51,81	-30,79	-34,16	-78,04	1685	812	562	370
Basciano	-58,26	-34,9	-42,27	-84,31	357	149	97	56
Bisenti	-43,22	-36,77	-36,22	-77,11	546	310	196	125
Campoli	-56	-36,93	-46,55	-85,17	991	436	275	147
Canzano	-61,83	-18,31	-46,55	-83,33	372	142	116	62
Castel Castagna	-66,46	-1,85	-41,51	-80,75	161	54	53	31
Castelli	-55,8	-16,39	-51,96	-82,25	276	122	102	49
Castiglione Messer Raimondo	-39,18	-37,25	-38,39	-76,49	587	357	224	138
Castilenti	-55,66	2,19	-42,86	-74,11	309	137	140	80
Cermignano	-26,41	-27,82	-62,01	-79,82	337	248	179	68
Civitella del Tronto	-53,35	-43,11	-41,75	-84,54	731	341	194	113
Colledara	-47,03	-46,73	-12,28	-75,25	202	107	57	50
Cortino	-49,81	-6,06	-58,06	-80,23	263	132	124	52
Crognaleto	-8,07	-48,65	-36,84	-70,19	161	148	76	48
Fano Adriano	-25,93	-80	-37,5	-90,74	54	40	8	5
Isola del Gran Sasso d'Italia	-16,59	-45,03	-29,52	-67,69	229	191	105	74
Montefino	-41,91	-19,29	-61,06	-81,74	241	140	113	44
Montorio al Vomano	-44,48	-25,87	-48,09	-78,63	571	317	235	122
Penna Sant'Andrea	-66,67	17,39	-62,96	-85,51	138	46	54	20
Pietracamela	-53,85	50	-33,33	-53,85	13	6	9	6
Rocca Santa Maria	-43,04	-6,11	-46,34	-71,3	230	131	123	66
Teramo	-39,44	-27,03	-19,43	-64,4	1747	1058	772	622
Torricella Sicura	-53,92	-23,53	-29,06	-75	332	153	117	83
Tossicia	-44,44	-56,25	-8,57	-77,78	144	80	35	32
Valle Castellana	-36,54	-40,69	-40,88	-77,75	364	231	137	81
TOTALE AREA GAL					11388	6048	4204	2625
VALORI MEDI AREA GAL	-45,9	-26,02	-39,53	-77,4				

Le aziende appaiono polverizzate con superfici inferiori ai 5 Ha nel 64,2% dei casi. Le aziende medio-grandi (con classi di SAU superiore a 10 ettari) rappresentano solo il 18,5% delle aziende esistenti.

AZIENDE AGRICOLE PER CLASSE DI SUPERFICIE IN HA											
TERRITORIO	0	0,01-0,99	1-1,99	2-2,99	3-4,99	5-9,99	10-19,99	20-29,99	30-49,99	50-99,99	100+
CM del Fino e Piomba	1	332	471	364	553	561	349	106	54	32	14
CM della Laga	1	254	305	227	262	311	180	65	72	33	29
CM del Gran Sasso		229	302	191	227	217	156	36	31	19	36
Teramo		373	324	177	210	233	135	41	31	17	8
TOTALE AREA GAL	2	1.188	1.402	959	1.252	1.322	820	248	188	101	87
Provincia Teramo	3	2.747	3.276	2.019	2.449	2.376	1.342	383	283	149	115

FORMA CONDUZIONE AZIENDA			
	Diretta	Salariato	altra forma
CM del Fino e Piomba	2.763	22	9
CM della Laga	1.713	9	11
CM del Gran Sasso	1.424	4	15
Teramo	1.541	6	2
TOTALE AREA GAL	7.441	41	37
Provincia Teramo	14.953	128	61

Comparto zootecnico

FONTE: Istat-Censimento Agricoltura 2010					
UNITA' AGRICOLE CON ALLEVAMENTI					
COMUNI	bovini e bufalini	suini	ovini e caprini	avicoli	altri allevamen ti
Arsita	28	17	41	1	8
Atri	85	60	58	34	28
Basciano	26	15	13	3	5
Bisenti	38	30	43		3
Campoli	70	51	35	25	23
Canzano	26	20	19	24	13
Castel Castagna	14	18	9	1	3
Castelli	14	8	10	1	13
Castiglione Messer Raimondo	53	24	42		8
Castilenti	9	5	12	5	3
Cermignano	15	3	9	4	4
Civitella del Tronto	42	25	19	4	12
Colledara	19	18	22		4
Cortino	14	11	21	1	12
Crognaleto	7	3	29	2	19
Fano Adriano	2		3		3
Isola del Gran Sasso d'Italia	33	54	31	1	12
Montefino	14	3	9	1	3
Montorio al Vomano	44	27	40		20
Penna Sant'Andrea	8	9	10		5
Pietracamela	2		1		2
Rocca Santa Maria	11	1	7	1	9
Teramo	191	149	135	69	83
Torricella Sicura	42	3	34	2	14
Tossicia	10	6	14	1	10
Valle Castellana	7	4	20	2	23
TOTALE AREA GAL	824	564	686	182	342
Provincia Teramo	1.393	1.086	1.068	545	646

Oltre il 34% dei capi allevati nella provincia Teramana si trovano nel territorio del GAL, con punte dell'84% per quanto riguarda gli ovini.

Quello ovino rappresenta l'allevamento più comune, con oltre 50.000 capi.

Gli avicoli rappresentano tra le macro tipologie di allevamento quella con una % più alta di capi (circa 1 milione) con 182 aziende. Ciò è dovuto alla presenza di grandi aziende a diffusione nazionale che allevano polli da carne.

FONTE: Istat-Censimento Agricoltura 2010				
CAPI ALLEVATI				
COMUNI	bovini e bufalini	suini	ovini e caprini	avicoli
Arsita	797	3.005	2.095	40
Atri	2.058	938	4.220	654.699
Basciano	358	269	265	111.650
Bisenti	681	1.770	969	0
Campoli	1.458	687	3.662	1.820
Canzano	578	212	611	1.979
Castel Castagna	230	4.562	96	20
Castelli	330	44	374	30
Castiglione Messer	1.468	295	1.139	0
Castilenti	293	48	1.626	20.340
Cermignano	213	18	166	415
Civitella del Tronto	908	270	1.928	198
Colledara	254	86	1.656	0
Cortino	329	189	4.333	30
Crognaleto	100	12	7.698	600
Fano Adriano	45	0	2.093	0
Isola del Gran Sasso	379	121	1.166	24
Montefino	237	22	308	4.000
Montorio al Vomano	542	65	591	0
Penna Sant'Andrea	37	201	436	0
Pietracamela	47	0	80	0
Rocca Santa Maria	349	10	2.398	40
Teramo	4.089	1.008	3.201	171.094
Torricella Sicura	392	43	3.210	130
Tossicia	123	45	728	50
Valle Castellana	16	12	5.290	110
TOTALE AREA GAL	16.311	13.932	50.339	967.269
Provincia Teramo	24.362	32.011	59.713	2.944.351

Il comparto zootecnico appare ridimensionato rispetto ai dati Istat 2000, eccezion fatta per i capi bovini allevati di razza marchigiana (dati Associazione Regionale Allevatori).

Sull'area GAL, nel 2011, risultano 13.517 imprese, pari al 35,4% del dato provinciale.

FONTE: Camera Commercio Teramo	
IMPRESE ATTIVE	
	ANNO 2011
CM del Fino e Piomba	3.438
CM della Laga	2.065
CM del Gran Sasso	2.275
Teramo	5.739
TOTALE AREA GAL	13.517
Provincia Teramo	38.155

I settori economici con il più alto n. di imprese sono l'agricoltura e il commercio.

FONTE: Camera Commercio di Teramo	
IMPRESE ATTIVE PER SETTORE ECONOMICO 2011	
SETTORE	Imprese
agricoltura, silvicoltura e pesca	3.121
estrazioni di minerali da cave e miniere	23
attività manifatturiera	1.453
fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	28
fornitura acqua, reti fognarie, attività di gestione rifiuti e risanamento	32
costruzioni	1.950
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	3.131
trasporto e magazzinaggio	322
attività di servizi di alloggio e di ristorazione	907
servizi di informazione e comunicazione	264
attività finanziarie e assicurative	340
attività immobiliari	253
attività professionali, scientifiche e tecniche	382
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	336
istruzione	54
sanità e assistenza sociale	92
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	150
altre attività di servizio/imprese non classificate	679
TOTALE AREA GAL	13.517

Alla fine del 2014 le imprese risultano 12.970, con una flessione del 4% rispetto al 2011.

FONTE: Camera Commercio Teramo		
IMPRESE ATTIVE E ADDETTI ANNO 2014		
Territorio	Imprese	Addetti
CM del Fino e Piomba	3.242	6.363
CM della Laga	1.977	3.526
CM del Gran Sasso	2.157	4.150
Teramo	5.594	14.644
TOTALE AREA GAL	12.970	28.683
Provincia Teramo	37.050	87.670

Resta il commercio uno dei settori trainanti dell'economia dell'area Gal con oltre 3.000 esercizi. Seguono l'agricoltura e le attività manifatturiere.

FONTE: Camera Commercio Teramo																					
CLASSIFICAZIONE PER SETTORE ECONOMICO IMPRESE 2014																					
TERRITORIO	agricoltura, silvicoltura e pesca	estrazione di minerali da cave e miniere	attività manifatturiera	fornitura energia elettrica, gas, vapore e forniture acqua, reti fognarie attività di costruzioni	commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione	trasporto e magazzinaggio	attività di servizi di alloggio e ristorazione	servizi di informazione e comunicazione	attività finanziarie e assicurative	attività immobiliari	attività professionali, scientifiche e tecniche	nolegg, agenzie di viaggio, servizi di supporto	istruzione	sanità e assistenza sociale	attività artistiche, sportive, di	altre attività di servizio	imprese non classificate	TOTALI			
CM del Fino e Piomba	90		3	1	10	10	1	9	2			1				3		130			
	407		108	17	3	171	220	24	63	16	27	17	23	17	4	7	7	40	2	1.173	
	80	2	46	3	1	41	56	5	16	3	1	5	4	2		1	3	7	1	277	
	143		9			34	41	9	15	1	3	2	4	5	1	3	3	14	4	291	
	90		21	2		32	38	6	15		2	2	5	3		1		6	1	224	
	174	1	20	2		25	62	15	15	2	10	3	5	7	2	2	3	15		363	
	100		23			26	41	7	12	1	1		4	3		3	1	10		232	
	104		14			20	23	2	10		1	1	1	2				4		182	
	60		18	2		21	19	2	6	1	1			3		1		1		135	
	48		13		2	40	57	4	26	5	4	1	6	1	1	1	5	21		235	
		1.296	3	275	27	6	420	567	75	187	29	52	31	52	44	8	19	22	121	8	3.242
CM della Laga	218	4	154	8	4	100	234	16	55	6	7	8	12	20	1	6	5	32	1	891	
	157	5	122	3	2	80	104	7	35	3	11	9	7	7		2	8	16	2	580	
	44		4	1		10	4	4	6					1	1		1			76	
	43		1		1	10	5	1	13		1			1				2		78	
	101		24	3		31	37	3	16	1	2	2	5	10			1	8	3	247	
	46	1	2			11	14	4	13		1	1		2	1		2	1		99	
		609	10	307	15	7	242	398	35	138	10	22	20	24	41	3	8	17	59	6	1.971
CM del Gran Sasso	45	1	5			7	3	1	3		1		1					2		69	
	50		63			15	32	3	14	3	1		7	3		1	1	1		194	
	55		28	2	1	49	42	5	20	3	1	3	4	2			5	7	3	230	
	54	1	5	1		48	19	5	25		1		1	2				3		165	
	6		2			3	5	1	5	1				1						24	
	67		44	1	1	57	144	10	60	4	14	3	8	4	1	2	6	18	2	446	
	152	1	123	3	8	139	192	24	48	13	16	13	34	17	3	5	10	39	4	844	
	7		1			4	9	5	21		1		2	2	1		3			56	
	52	1	14			20	22	2	6	1	2		4	6			2	2	1	135	
		488	4	285	7	10	342	468	56	202	25	37	19	61	37	5	8	27	72	10	2.163
Teramo	588	5	493	16	12	688	1581	118	391	203	219	205	253	248	43	70	102	322	37	5.594	
AREA GAL	2.981	22	1.360	65	35	1.692	3.014	284	918	267	330	275	390	370	59	105	168	574	61	12.970	

Sempre nel 2014, all'Albo delle imprese artigiane risultano 3.115 iscrizioni (34,7% della provincia).

FONTE: Camera Commercio Teramo	
IMPRESE ARTIGIANE 2014	
CM del Fino e Piomba	728
CM della Laga	494
CM del Gran Sasso	598
Teramo	1.295
TOTALE AREA GAL	3.115
PROVINCIA TERAMO	8.969

Il settore delle costruzioni registra il maggior numero di imprese artigiane.

FONTE: Camera Commercio di Teramo	
IMPRESE ARTIGIANE PER SETTORE ECONOMICO 2014	
SETTORE	Imprese
agricoltura, silvicoltura e pesca	66
estrazioni di minerali da cave e miniere	5
attività manifatturiera	763
fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1
fornitura acqua, reti fognarie, attività di gestione rifiuti e risanamento	5
costruzioni	1.069
commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	267
trasporto e magazzinaggio	118
attività di servizi di alloggio e di ristorazione	106
servizi di informazione e comunicazione	27
attività finanziarie e assicurative	2
attività immobiliari	
attività professionali, scientifiche e tecniche	46
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	122
istruzione	5
sanità e assistenza sociale	15
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	13
altre attività di servizio/imprese non classificate	485
TOTALE AREA GAL	3.115

Le imprese che offrono servizi alle imprese e alle persone sono concentrate prevalentemente nel Comune di Teramo.

Il **turismo** e' un settore importante nell'economia dell'area Gal.

La capacità ricettiva è caratterizzata dalla presenza di un numero di esercizi extra-alberghieri maggiore di quello delle strutture alberghiere.

Le presenze turistiche, sempre nel 2012, sono state 165.481 tra italiani (143.264) e stranieri (22.627).

Le strutture ricettive pur se diffuse sul territorio interessato, rappresentano soltanto il 3% dei posti letto provinciali.

Gli agriturismi, secondo i dati aggiornati dalla regione Abruzzo, con DH26/17 del 14/4/2015, sono 144 con 1.456 posti letto.

FONTE: Regione Abruzzo-Direzione sviluppo economico e del turismo					
ANNO 2012					
	Strutture alberghiere	Strutture complementari	Posti letto	Arrivi	Presenze
CM del Fino e Piomba	3	68	676	2.922	13.485
CM della Laga	6	27	533	3.025	8.239
CM del Gran Sasso	18	71	1.533	19.795	66.766
Teramo	8	27	885	24.692	76.991
TOTALE AREA GAL	35	193	3.627	50.434	165.481
Provincia Teramo	800	1.578	107.180	1.579.436	3.700.654

In conclusione si evidenzia la presenza delle seguenti potenziali filiere di nicchia:

agricoltura:

carne marchigiana, linea carne e formaggi ovin, le diverse varietà di tartufo, antiche varietà di cereali e legumi, olio e vino (Montonico e vino cotto) castagne, miele

commercio e settore manifatturiero:

ceramiche di Castelli, lavorazione della porchetta a Campli e Colledara e commercio di prodotti tipici che hanno la potenzialità per la creazione di un sistema produttivo integrato.

Si evidenzia, altresì, la presenza di un sistema di ristorazione diffuso su tutta l'area GAL (ristoranti trattorie agriturismi), anch'esso potenzialmente integrabile con gli altri settori economici.

Nelle ultime programmazioni Leader sono state sviluppate iniziative specifiche per la valorizzazione della carne marchigiana, così come per il Vino Montonico con la promozione del Presidio Slow Food, per il tartufo bianco di Poggio Umbricchio con ricerche e iniziative di promozione.

Sempre con risorse Leader sono stati avviati importanti progetti per la coltivazione in purezza di linee selezionate (patata turchese e antiche varietà di mais), e la commercializzazione di prodotti del territorio (Associazione Mercato Contadino dell'Appennino Teramano e distretto della Terra dei Briganti, Associazione Colline del Gigante).

Dette iniziative hanno accresciuto la visibilità dei prodotti citati ed il reddito dei singoli produttori.

Profili ambientali

Il territorio del GAL ha una forte vocazione ambientale , con vaste aree scarsamente antropizzate.

AREE NATURALI		superficie HA	Comuni interessati
denominazione	tipologia		
Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	parco	54.832	Arsita,Campoli, Castelli,Cortino,Crognaleto,Fano A., Isola del G.S., Montorio al V., Rocca S.M., Torricella S., Tossicia, Valle C.
Calanchi di Atri	riserve naturali regionali	380	Atri
Castel Cerreto		70	Penna Sant'Andrea
Sorgenti sulfuree Fiume Fiumetto	parchi territoriali attrezzati	74	Colledara
Sorgenti sulfuree Fiume Vomano		335	Montorio al Vomano

All'interno di tali aree si collocano situazioni ambientali (N. 20) di rilevanza comunitaria appartenenti alla rete europea *Natura 2000* con *Siti di Interesse Comunitario* (SIC) e una *Zona di Protezione Speciale* (ZPS), nelle quali viene mantenuto uno stato di conservazione ottimale degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

In totale oltre il 40% del territorio ricade in area protetta.

FONTE: banca dati Ministero per lo Sviluppo Economico				
% DI SUPERFICIE COMUNALE PROTETTA RISPETTO ALLA SUPERFICIE COMUNALE TOTALE				
	COMUNE	%	superficie Comune	Kmq protetti
CM del Fino e Piomba	Arsita	33,54	34,14	11,45
	Atri	4,38	92,18	4,04
	Basciano	0	18,85	0,00
	Bisenti	0	30,88	0,00
	Canzano	0	16,74	0,00
	Castiglione M.R.	0	30,69	0,00
	Castilenti	0	23,79	0,00
	Cermignano	0,06	26,36	0,02
	Montefino	0	18,59	0,00
	Penna S. Andrea	6,01	11,1	0,67
CM della Laga	Campoli	11,67	73,43	8,57
	Civitella del Tronto	18,37	77,74	14,28
	Cortino	76,38	62,95	48,08
	Rocca S. Maria	93,19	61,8	57,59
	Torricella Sicura	11,91	54,38	6,48
	Valle Castellana	93,4	131,76	123,06
CM del Gran Sasso	Castel Castagna	0,05	18,16	0,01
	Castelli	45,9	49,68	22,80
	Colledara	2,69	18,01	0,48
	Crognaleto	86,98	124,3	108,12
	Fano Adriano	93,09	35,77	33,30
	Isola del Gran Sasso	76,11	84,05	63,97
	Montorio al Vomano	9,65	53,57	5,17
	Pietracamela	100	44,49	44,49
	Tossicia	17,28	27,14	4,69
Teramo		0,01	152,84	0,02
TOTALI			1.373,39	557,28

La peculiarità dell'area, caratterizzata da un'era geologica piuttosto recente, determina una situazione di rischio idrogeologico e sismico non trascurabile.

Fonte: banca dati Ministero dello Sviluppo Economico			
	COMUNI	indicatore rischio sismico 2012	classe di popolazione esposta a frane 2012
CM del Fino e Piomba	Arsita	1,62	76-250
	Atri	3,02	251-500
	Basciano	1,94	76-250
	Bisenti	2,42	251-500
	Canzano	1,27	251-500
	Castiglione M.R.	1,45	76-250
	Castilenti	0,82	11-75
	Cermignano	1,71	76-250
	Montefino	1,13	76-250
	Penna S. Andrea	1,13	76-250
	CM della Laga	Campoli	4,16
Civitella del Tronto		2,73	251-500
Cortino		2,35	76-250
Rocca S. Maria		1,41	11-75
Torricella Sicura		3,22	76-250
Valle Castellana		2,06	76-250
CM del Gran Sasso	Castel Castagna	1,93	11-75
	Castelli	2,41	76-250
	Colledara	2,62	11-75
	Crognaleto	4,33	76-250
	Fano Adriano	1,74	11-75
	Isola del Gran Sasso	4,7	251-500
	Montorio al Vomano	5,22	76-250
	Pietracamela	2,16	76-250
	Tossicia	2,61	11-75
	Teramo	13,74	10001-3000

Sul territorio del GAL insiste quasi la totalità del patrimonio forestale provinciale.

FONTE: banca dati Ministero dello Sviluppo Economico						
TERRITORIO	superficie totale kmq	superficie coperta a bosco espressa in HA	superficie coperta a aree boscate espressa in HA	superficie coperta a alberi espressa in HA	superficie coperta a piantagioni espressa in HA	superficie coperta a foresta espressa in HA
	a	b	c	d	e	b+c+d+e
TOTALE GAL	1.373,39	59.524,35	2.409,40	3.882,20	28,24	65.244,20
Provincia TERAMO	1.954,39	61.979,29	3.008,57	5.158,01	78,80	70.224,67

La coltura forestale più estesa è la faggeta, presente dai 1000 ai 1800 metri di quota, spesso associata ad altre essenze arboree come il tasso e l'agrifoglio.

Nella superficie non coperta da foresta (circa la metà dell'intera superficie GAL) l'uomo è intervenuto sull'ambiente cercando di adattarlo alle proprie esigenze determinando le tipologie diverse di paesaggio: agrario e urbano con una consumazione del suolo di poco superiore al 4%.

Fonte: ISPRA 2015					
	COMUNI	Superficie di suolo consumato [ha]	Superficie di suolo non consumato [ha]	Percentuale di suolo consumato sulla superficie amministrativa [%]	Percentuale di suolo non consumato sulla superficie amministrativa [%]
CM del Fino e Piomba	Arsita	69,94	3.333,50	2,05	97,95
	Atri	546,74	8.641,07	5,95	94,05
	Basciano	176,45	1.703,36	9,39	90,61
	Bisenti	160,33	2.917,77	5,21	94,79
	Canzano	88,35	1.580,17	5,30	94,70
	Castiglione Messer Raimondo	159,70	2.899,09	5,22	94,78
	Castilenti	135,29	2.236,41	5,70	94,30
	Cermignano	123,32	2.504,85	4,69	95,31
	Montefino	105,30	1.748,44	5,68	94,32
	Penna Sant'Andrea	82,28	1.024,32	7,44	92,56
		1.647,70	28.588,98	5,45	94,55
CM della Laga	Civitella del Tronto	374,81	7.377,68	4,83	95,17
	Cortino	82,28	6.196,35	1,31	98,69
	Rocca Santa Maria	110,15	6.054,43	1,79	98,21
	Torricella Sicura	193,39	5.230,26	3,57	96,43
	Valle Castellana	201,20	12.941,13	1,53	98,47
		961,83	37.799,85	2,48	97,52
CM del Gran Sasso	Castel Castagna	48,37	1.762,15	2,67	97,33
	Castelli	99,70	4.854,07	2,01	97,99
	Colledara	134,66	1.661,54	7,50	92,50
	Crognaleto	161,29	12.237,54	1,30	98,70
	Fano Adriano	57,50	3.510,58	1,61	98,39
	Isola del Gran Sasso d'Italia	221,87	8.159,65	2,65	97,35
	Montorio al Vomano	285,45	5.056,67	5,34	94,66
	Pietracamela	46,52	4.390,14	1,05	98,95
	Tossicia	76,82	2.629,36	2,84	97,16
		1.132,18	44.261,70	2,49	97,51
	Teramo	1.476,42	13.764,17	9,69	90,31
TOTALE AREA GAL		5.852,46	135.482,52	4,14	95,86
Provincia Teramo		12.864,58	182.001,66	6,60	93,40
Regione Abruzzo		52.124,89	1.027.596,03	4,83	95,17

Relativamente alle tematiche ambientali acqua e aria la situazione dell'area GAL è buona. Potenziali fattori negativi sono rappresentati dagli insediamenti abitativi e industriali, da attività estrattive e scarsa manutenzione del territorio.

Patrimonio Architettonico e culturale

L'offerta architettonica dell'area è legata ai numerosi paesi e borghi costellati di chiese e palazzi storici, nei quali sono conservati affreschi e altre opere artistiche.

FONTI: Piano Territoriale Provincia Teramo 1999; Carta dei Musei Provincia Teramo			
	Centri Storici	Beni archeologici e storico-architettonici	Musei
CM del Fino e Piomba	29	102	5
CM della Laga	8	267	4
CM del Gran Sasso	24	257	5
Teramo	5	115	3
TOTALE AREA GAL	66	741	17

Detto patrimonio è carente sotto l'aspetto della visibilità e fruibilità.

Molto attivo è l'associazionismo culturale. Nell'area GAL operano, secondo i dati UNPLI 2014, 69 Pro Loco che organizzano un ricchissimo calendario di manifestazioni.

Nella precedente programmazione Leader in collaborazione con dette Associazioni sono state organizzate molteplici iniziative per la valorizzazione dei siti più significativi.

Accesso ai servizi

Per verificare l'accessibilità ai servizi è utile la mappatura "Aree Interne" (v. cartografia n. 6) del Ministero dello Sviluppo Economico e la banca dati dello stesso Ministero.

Nell'area il 92% dei Comuni ha una scuola primaria e secondaria di I grado.

Le scuole superiori per il 75% sono concentrate nel Comune di Teramo.*

Gli ospedali sono due (Teramo e Atri) e i posti letto totale sono 695.(488 Teramo e 207 Atri).

Le Strutture Residenziali per Anziani sono ubicate a Teramo, Castilenti, Civitella del Tronto e Isola del Gran Sasso con, rispettivamente, 166, 40, 73 e 30 posti letto.

Relativamente alla banda larga, gran parte del territorio non è ancora coperto, in particolare nelle zone montane.

Solo il Comune di Teramo è servito da stazioni ferroviarie (3).

Analisi SWOT

Dall'analisi del contesto emerge una omogeneità del territorio tipica delle aree rurali interne, pur con la presenza del comune di Teramo capoluogo.

Si riassumono gli elementi salienti emersi nell'analisi del contesto:

Punti di forza:

Il territorio è dotato di diversi elementi di attrazione turistica di tipo naturalistico (parco e riserve naturali per circa il 41% della superficie), culturale e artistico (centri storici, fortificazioni, chiese, palazzi e siti archeologici) ed enogastronomico (cucina tipica teramana).

A questo si accompagna la presenza di una ricettività abbastanza variegata di esercizi alberghieri nelle località di maggiore interesse turistico (Teramo, Montorio, Isola del Gran Sasso, Civitella del Tronto, Pietracamela) e di strutture complementari diffuse sul territorio.

Nelle zone montane, si evidenzia, oltre alla presenza di borghi abbandonati, un importante patrimonio abitativo inutilizzato che potrebbe essere convenientemente utilizzato a fini ricettivi.

Altresì è diffuso l'associazionismo legato alle radici culturali del territorio.

Altro punto di forza sono la presenza di filiere corte (es. Mercato Contadino dell'Appennino Teramano), la qualificazione di prodotti tipici (presidio Slow-food uva Montonico, confezionamento collettivo di prodotti di nicchia) e la valorizzazione dei prodotti di nicchia (es. marchio "La terra dei briganti").

Opportunità:

Il territorio del Gal, grazie al proprio patrimonio naturalistico, culturale ed enogastronomico offre la possibilità di sviluppare il turismo sostenibile ed in particolare percorsi turistici integrati (balneare, montano, religioso, enogastronomico e culturale).

Il territorio ha a disposizione altre strategie sinergiche di sviluppo (PSR in particolare, POR-FESR, POR-FSE, SNAI).

Punti di debolezza:

Nelle diverse sub aree, ad esclusione di quella che ricomprende il capoluogo provinciale, si assiste ad un fenomeno consolidato di spopolamento e senilizzazione.

Il sistema produttivo risulta caratterizzato, soprattutto nelle aree marginali, da microimprese che dimostrano difficoltà ad affrontare il mercato.

La ricettività turistica risulta poco qualificata e con pochi posti letto per esercizio. Negli ultimi anni si assiste ad un tasso di disoccupazione crescente con una più marcata perdita di occupati nella classe dei giovani (15-24 anni).

Il territorio è soggetto a rischio sismico ed a rischio frane, a cui si aggiunge il problema dei danni alle coltivazioni prodotti dagli animali selvatici.

Si denota una scarsa valorizzazione e fruibilità delle risorse ambientali e delle risorse culturali.

Si aggiunge un basso utilizzo dell'ICT.

Il territorio denota nelle aree più marginali una certa carenza di offerta di servizi nonché infrastrutture viarie con problemi manutentivi.

Minacce:

L'aumento del grado di senilizzazione ed il rischio spopolamento dei piccoli borghi e delle aree rurali può rappresentare un ostacolo al rilancio occupazionale ed economico di queste aree e l'aggravarsi di problematiche connesse all'uso del suolo.

Altra minaccia riguarda la perdita del patrimonio architettonico e monumentale nelle aree marginali per abbandono e scarsa manutenzione

Ulteriore minaccia è il rischio di una diminuzione dei servizi disponibili per effetto della crisi economica.

Infine, si evidenzia una eccessiva presenza di vincoli normativi.

Obiettivi:

Da quanto sopra emergono i seguenti obiettivi:

- a) Creare posti di lavoro, occasioni di reddito e ridurre lo spopolamento e l'invecchiamento del territorio;
- b) Migliorare i servizi alla popolazione ed al tessuto produttivo nelle aree marginali;
- c) Individuare nell'ambiente, nella cultura e nei beni monumentali, storici ed architettonici, nella enogastronomia e nei prodotti tipici, le risorse per attivare una strategia di sviluppo;
- d) Individuare nel turismo sostenibile lo sbocco di una azione volta a migliorare l'economia locale;
- e) Individuare nel sistema produttivo rurale, inteso come filiera orizzontale, il soggetto protagonista dello sviluppo del territorio;
- f) Sviluppare nuove forme di ricettività attraverso l'utilizzo del patrimonio abitativo non utilizzato.

TABELLA ANALISI SWOT					
Aspetti considerati	Punti di debolezza	Punti di forza	Minacce	Opportunità	Obiettivi
Andamenti demografici	Spopolamento e invecchiamento della popolazione nelle zone interne	Senso di appartenenza e legame con il territorio -anche attraverso un associazionismo diffuso	Ostacolo al rilancio occupazione ed economico	Strategia aree interne (SNAI) per 10 comuni	Ridurre lo spopolamento e l'invecchiamento
		Partecipazione della popolazione a precedenti esperienze LEADER		Strategia FSE	
				priorità P1+P6 POR-FESR	
Dinamiche occupazionali	Tasso di disoccupazione crescente	Presenza di un sistema produttivo diversificato	Eccessivi vincoli normativi presenti sull'area	Strategia aree interne (SNAI) per 10 comuni	Creare posti di lavoro e occasioni di reddito
	Marcata perdita di occupati nella classe dei giovani			Strategia FSE	
				priorità P1+P6 POR-FESR	
Economia locale	imprese di modeste dimensioni con difficoltà ad affrontare il mercato soprattutto nelle aree marginali	Ricettività variegata alberghiera e strutture complementari diffuse sul territorio	Spopolamento e abbandono dei piccoli borghi e delle aree rurali	Sviluppo del turismo sostenibile e integrazione orizzontale del sistema economico locale	Migliorare l'economia locale puntando sulla capacità dell'offerta turistica territoriale di competere sul mercato attraverso la qualificazione e valorizzazione di itinerari turistici tematici
	ricettività turistica poco qualificata	Positive esperienze di filiera corta e di qualificazione tipicità		Asse I POR-FESR ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	Individuare nel sistema produttivo rurale locale, inteso come filiera orizzontale intersettoriale che comprenda tutte le attività tipiche delle zone rurali, il soggetto protagonista dello sviluppo del territorio
		Patrimonio abitativo inutilizzato		Asse III POR-FESR competitività del sistema produttivo	Sviluppare nuove forme di ricettività attraverso l'utilizzo del patrimonio abitativo non utilizzato
Profili ambientali	Rischio sismico	Attrazione turistica del territorio con 41% di aree protette.	Aggravamento delle problematiche connesse all'uso del suolo per l'abbandono dei piccoli borghi e delle aree rurali	Asse VI del POR-FESR tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali	Attivare una strategia di sviluppo basata sull'utilizzo della risorsa ambientale
	Rischio frane			Asse V del POR-FESR riduzione rischio idrogeologico	
	Danni prodotti alle coltivazioni dagli animali selvatici			Asse IV POR-FESR riduzione carbonio	
	Scarsa valorizzazione e fruibilità dell'ambiente				
Patrimonio architettonico e culturale	Scarsa fruibilità e valorizzazione dei beni architettonici e monumentali	Attrazione turistica del territorio utilizzando i beni culturali ed architettonici	Rischio di perdita irreversibile di parte del patrimonio architettonico e culturale	Asse VI POR FESR tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e Asse VII POR FESR sviluppo urbano sostenibile (solo TERAMO)	Attivare una strategia di sviluppo basata sull'utilizzo della risorsa architettonica e culturale
Accesso ai servizi	Diffusa carenza di offerta di servizi alle imprese e alla persona	Non si evidenziano particolari punti di forza	Rischio potenziale di ulteriore diminuzione dei servizi disponibili	Asse II POR FESR diffusione dei servizi digitali, strategia SNAI (aree interne per 10 comuni)	Migliorare i servizi alla popolazione ed al tessuto produttivo nelle aree marginali
	Infrastrutture di trasporto con problemi manutentivi				
	basso utilizzo dell'ICT				

TAV. A COERENZA TRA I FABBISOGNI INDIVIDUATI NEL PSR PER LA MISURA 19 E QUELLI EMERSI DALL'ANALISI SWOT

	Fabbisogni emersi dall'analisi swot					
Fabbisogni PSR misura 19	FG-1 sviluppare il sistema economico rurale creando occupazione attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio	FG-2 aiutare il territorio a fare sistema con una strategia intersettoriale	FG-3 Migliorare l'offerta turistica del territorio	FG-4 Migliorare l'attrattività e la fruibilità del territorio a fini turistici	FG-5 promuovere e diffondere la cultura del territorio.	FG-6 qualificare e commercializzare le produzioni tipiche
F10 – Promuovere le produzioni tipiche regionali e a marchio qualità	"++++"	"++++"	"++"	"+"	"+"	"++++"
F20 – Accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica integrata	"++++"	"++++"	"++++"	"++"	"++"	"++"
F21 – Favorire l'occupazione, le opportunità di lavoro e la nascita di nuove imprese, la multifunzionalità e diversificazione dell'economia rurale	"++"	"++"	"++++"	"++"	"+"	"++++"
F22 – Incrementare la qualità della vita nelle aree rurali, l'attrattività dei territori rurali ed i servizi per fronteggiare i mutamenti demografici	"++"	"+"	"++"	"++++"	"++++"	"+"

LEGENDA

COERENZA TRASCURABILE	"="
COERENZA LIMITATA	"+/-"
COERENZA SUFFICIENTE	"+"
COERENZA BUONA	"++"
COERENZA OTTIMA	"++++"

TAV. B COERENZA TRA I FABBISOGNI INDIVIDUATI NEL PSR E QUELLI EMERSI DALL'ANALISI SWOT

TABELLA	Fabbisogni emersi dall'analisi swot					
fabbisogni PSR	FG-1 sviluppare il sistema economico rurale creando occupazione attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio	FG-2 aiutare il territorio a fare sistema con una strategia intersettoriale	FG-3 Migliorare l'offerta turistica del territorio	FG-4 Migliorare l'attrattività e la fruibilità del territorio a fini turistici	FG-5 promuovere e diffondere la cultura del territorio.	FG-6 qualificare e commercializzare le produzioni tipiche
F01. Accrescere il livello di competenze degli operatori	"+"	"+"	"+"	"+/-"	"++"	"++"
F02. Incrementare i servizi di sviluppo e l'innovazione in campo agricolo	"+/-"	"+"	"+"	"+/-"	"+/-"	"++"
F03. Migliorare e accrescere il livello di innovazione collaborativa tra imprese e ricerca	"+/-"	"+"	"+"	"+/-"	"+/-"	"++++"
F04. Migliorare la redditività delle imprese agricole, forestali e	"++"	"++"	"++"	"++"	"++"	"++++"
F05. Favorire l'insediamento dei giovani agricoltori e il ricambio generazionale con un orientamento professionale	"++"	"++"	"++"	"++"	"++"	"++++"
F06. Favorire la diversificazione del reddito e lo sviluppo di attività connesse nelle imprese	"++++"	"++++"	"++++"	"++++"	"++++"	"++++"
F07. Introduzione di sistemi ad alta efficienza per la produzione, lo scambio e la vendita dell'energia	"++"	"+"	"+"	"++"	"+/-"	"+/-"
F08. Favorire l'accesso al credito	"+/-"	"+"	"+"	"+/-"	"+/-"	"+"
F09. Raccordare offerta con la domanda di prodotti agroalimentare favorendo l'aggregazione e il miglioramento	"+"	"+"	"+"	"+"	"+"	"+"
F10 – Promuovere le produzioni tipiche regionali e a marchio qualità	"++++"	"++++"	"++"	"+"	"+"	"++++"
F11. Promuovere la costituzione di imprese per la fornitura di servizi all'agricoltura	"+"	"+"	"+"	"+"	"+"	"+"
F12. Attivazione e miglioramento degli strumenti per la gestione del rischio	"+/-"	"+"	"+"	"+/-"	"+/-"	"+"
F13. Conservazione e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale	"++++"	"+"	"++++"	"++++"	"++++"	"+"
F14. Salvaguardia della qualità ecologica e paesaggistica del territorio	"++++"	"+"	"++++"	"++++"	"++++"	"+"
F15. Sviluppo di pratiche sostenibili e conservative	"++++"	"++"	"++++"	"++"	"++"	"++"
F16. Prevenzione e controllo dei danni da fauna selvatica	"++++"	"+"	"++"	"++"	"+"	"++++"
F17. Tutela ambientale e valorizzazione turistica delle risorse forestali	"++++"	"+"	"++++"	"++++"	"+"	"+"
F18. Efficientamento della risorsa idrica	"+"	"+"	"+"	"+"	"+/-"	"++"
F19. Migliorare la capacità di gestione del ciclo del carbonio	"++++"	"+"	"++"	"++"	"+/-"	"++"
F20 – Accrescere la capacità dei territori di proporre un'offerta turistica integrata	"++++"	"++++"	"++++"	"++"	"++"	"++"
F21 – Favorire l'occupazione, le opportunità di lavoro e la nascita di nuove imprese, la multifunzionalità e diversificazione dell'economia rurale	"++"	"++"	"++++"	"++"	"+"	"++++"
F22 – Incrementare la qualità della vita nelle aree rurali, l'attrattività dei territori rurali ed i servizi per fronteggiare i mutamenti demografici	"++"	"+"	"++"	"++++"	"++++"	"+"
F23. Implementare l'infrastrutturazione telematica e digitale (banda larga e ultralarga), promozione dei servizi ICT	"++"	"+"	"++"	"++++"	"++++"	"+"
LEGENDA						
COERENZA TRASCURABILE	"-"					
COERENZA LIMITATA	"+/-"					
COERENZA SUFFICIENTE	"+"					
COERENZA BUONA	"++"					
COERENZA OTTIMA	"++++"					

TAV-C COERENZA TRA GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA DEL POR-FESR E GLI OBIETTIVI/FABBISOGNI DELL'ANALISI SWOT							
OBIETTIVI DEL POR-FESR		fabbisogni del gal					
ASSI	OBIETTIVI TEMATICI	FG-1 sviluppare il sistema economico rurale creando occupazione attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio	FG-2 aiutare il territorio a fare sistema con una strategia intersettoriale	FG-3 Migliorare l'offerta turistica del territorio	FG-4 Migliorare l'attrattività e la fruibilità del territorio a fini turistici	FG-5 promuovere e diffondere la cultura del territorio.	FG-6 qualificare e commercializzare le produzioni tipiche
I. RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	1) Rafforzare la ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	"+++"	"++"	"++"	"+"	"+"	"+++"
II. DIFFUSIONE SERVIZI DIGITALI	2) Migliorare l'accesso alle ICT nonché l'impiego e la qualità delle medesime	"++"	"++"	"++"	"++"	"++"	"++"
III. COMPETITIVITA' DEL SISTEMA PRODUTTIVO	3) Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della	"+++"	"++"	"++"	"++"	"+/-"	"+"
IV. PROMOZIONE DI UN'ECONOMIA BASSE EMISSIONI DI CARBONIO	4) Sostenere il passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori	"+"	"+"	"++"	"+"	"+/-"	"+"
V. RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO	5) Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico. La prevenzione e la gestione	"+"	"+/-"	"++"	"++"	"+/-"	"+/-"
VI. TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI	6) Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	"+"	"+"	"++"	"++"	"+++"	"+/-"
VII. SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	6) Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	"+/-"	"+/-"	"+/-"	"+/-"	"+/-"	"+/-"
LEGENDA							
COERENZA TRASCURABILE		"_"					
COERENZA LIMITATA		"+/-"					
COERENZA SUFFICIENTE		"+"					
COERENZA BUONA		"++"					
COERENZA OTTIMA		"+++"					

TAV-D COERENZA TRA GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PSR E I FABBISOGNI DELL'ANALISI SWOT						
	fabbisogni del gal					
OBIETTIVI DEL PSR	FG-1 sviluppare il sistema economico rurale creando occupazione attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio	FG-2 aiutare il territorio a fare sistema con una strategia intersettoriale	FG-3 Migliorare l'offerta turistica del territorio	FG-4 Migliorare l'attrattività e la fruibilità del territorio a fini turistici	FG-5 promuovere e diffondere la cultura del territorio.	FG-6 qualificare e commercializzare le produzioni tipiche
OBIETTIVO						
5.1.1 Innovazione e trasferimento della conoscenza	"++"	"++++"	"++"	"++"	"++"	"++"
5.1.2 Competitività e sistema produttivo	"++++"	"++"	"++++"	"++++"	"++"	"++++"
5.1.3 Ambiente e clima	"++++"	"++"	"++++"	"++++"	"++"	"++++"
5.1.4 Sviluppo economico delle aree rurali in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	"++++"	"++++"	"++++"	"++++"	"++++"	"++++"
5.1.5 Governance	"+"	"+"	"+"	"+"	"+"	"+"
OB-1 trasversale innovazione	"++++"	"++++"	"++++"	"++++"	"++++"	"++++"
OB-2 trasversale ambiente	"++"	"++"	"++"	"++"	"++"	"++"
OB-3 trasversale mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi	"++"	"++"	"++"	"++"	"++"	"++"
LEGENDA						
COERENZA TRASCURABILE	"-"					
COERENZA LIMITATA	"+/-"					
COERENZA SUFFICIENTE	"+"					
COERENZA BUONA	"++"					
COERENZA OTTIMA	"++++"					

TAV- E COERENZA TRA GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA POR-FSE E GLI OBIETTIVI/FABBISOGNI DELL'ANALISI SWOT							
		fabbisogni del gal					
OBIETTIVI DEL POR-FESR		FG-1 sviluppare il sistema economico rurale creando occupazione attraverso la valorizzazione delle	FG-2 aiutare il territorio a fare sistema con una strategia intersettoriale	FG-3 Migliorare l'offerta turistica del territorio	FG-4 Migliorare l'attrattività e la fruibilità del territorio a fini turistici	FG-5 promuovere e diffondere la cultura del territorio.	FG-6 qualificare e commercializzare le produzioni tipiche
ASSI							
1. Occupazione		"++"	"+"	"+"	"+/-"	"+"	"+"
2. Inclusione sociale		"++"	"+"	"+/-"	"+/-"	"+"	"+"
3. Istruzione e formazione		"++"	"+"	"+"	"+"	"++"	"+"
4. Capacità istituzionale e amministrativa		"+/-"	"+/-"	"+/-"	"+/-"	"+/-"	"+/-"
LEGENDA							
COERENZA TRASCURABILE		"-"					
COERENZA LIMITATA		"+/-"					
COERENZA SUFFICIENTE		"+"					
COERENZA BUONA		"++"					
COERENZA OTTIMA		"+++"					

Tenuto conto poi delle contestuali azioni degli altri strumenti regionali e nazionali, si definiscono i fabbisogni per il territorio che si intendono soddisfare con la specifica Misura 19.

FABBISOGNI

FG - 1	SVILUPPARE IL SISTEMA ECONOMICO RURALE CREANDO OCCUPAZIONE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL TERRITORIO
FG - 2	AIUTARE IL TERRITORIO A FARE SISTEMA CON UNA STRATEGIA INTERSETTORIALE
FG - 3	MIGLIORARE L'OFFERTA TURISTICA DEL TERRITORIO
FG - 4	MIGLIORARE L'ATTRATTIVITA' E LA FRUIBILITA' DEL TERRITORIO A FINI TURISTICI
FG - 5	PROMUOVERE E DIFFONDERE LA CULTURA DEL TERRITORIO
FG - 6	QUALIFICARE E COMMERCIALIZZARE LE PRODUZIONI TIPICHE

2. CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE

Partner	Pubblico	Privato	Sede legale e/o operativa	Operativo	Di supporto
Intesa San Paolo spa		X	Milano sede legale, Teramo sede operativa	X	
Associazione Il Faggio		X	Castelli	X	
Pro Loco Floriano		X	Campli	X	
Acli Terra Teramo		X	Teramo	X	
Take srls		X	Isola del Gran Sasso	X	
Fap Acli Teramo		X	Teramo	X	
Federproloco Teramo		X	Teramo	X	
Laga srl		X	Mosciano S. Angelo,	X	
Ass.ne Mercato Contadino dell'Appennino teramano		X	Teramo	X	
Picasso Cooperativa Sociale		X	Penna Sant'Andrea	X	
Pro Loco Poggio Umbricchio		X	Crognaleto	X	
Confesercenti Provinciale di Teramo		X	Teramo	X	
Pro Loco di Basciano		X	Basciano	X	
Pro Loco di Piano Vomano		X	Crognaleto	X	
Pro Loco di Arsitia		X	Arsitia	X	
Comune di Isola del Gran Sasso di Italia	X		Isola del Gran Sasso	X	
Associazione Estroverso		X	Teramo	X	
S.C. Punto Europa Società Consortile arl		X	Teramo	X	
Banca Tercas spa		X	Teramo	X	
Agri-Coop Società Cooperativa		X	Rocca Santa Maria	X	
Podere Santa Lucia srl, società agricola		X	Montorio al Vomano	X	
Organizzazione dei produttori olivicoli Abruzzo I scarl		X	Teramo	X	
Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Teramo		X	Teramo	X	
Sabelli spa		X	Ascoli Piceno	X	

Università di Teramo	X		Teramo	X	
D'Agostino Emidio		X	Valle Castellana	X	
Comune Rocca Santa Maria	X		Rocca Santa Maria	X	
Esposito Patrizia		X	Cortino	X	
Di Giacinto Edoardo		X	Atri	X	
Amministrazione Separata Antica Università	X		Rocca Santa Maria	X	
Pro Loco di Villa Petto		X	Colledara	X	
Pro Loco Leognano		X	Montorio al Vomano	X	
Marinelli Loreta		X	Crognaleto	X	
CNA Teramo		X	Teramo	X	
Comunità Montana del Gran Sasso	X		Tossicia	X	
Pro Loco di Torricella Sicura		X	Torricella Sicura	X	
Ass.ne Pro Loco Fioli		X	Rocca Santa Maria	X	
Comunità Montana della Laga Zona M	X		Torricella Sicura	X	
Pro Loco Padula		X	Cortino	X	
De Angelis Luigi		X	Crognaleto	X	
Valeriani Giuliano		X	Isola del Gran Sasso	X	
Itaca, Ass.ne per lo sviluppo locale		X	Cellino Attanasio	X	
Copagri Teramo		X	Nereto	X	
Pro Loco Tottea		X	Crognaleto	X	
Agricoltura è vita Teramo srl		X	Teramo	X	
Confcommercio Teramo		X	Teramo	X	
Progetto Fortezza e Territorio Società Cooperativa		X	Civitella del Tronto	X	
Pro Loco Panzone Bisenti		X	Bisenti	X	
Comune Cortino	X		Cortino	X	
Pro Loco Penna S. Andrea		X	Penna Sant'Andrea	X	
Di Eusanio Carmela		X	Isola del Gran Sasso	X	
Cerino Carlo		X	Teramo	X	
Pro Loco Aquilano		X	Tossicia, Aquilano	X	
Acquaviva sas di Gorgoretti Ida & C.		X	Penna Sant'Andrea	X	
Comune Civitella del Tronto	X		Civitella del Tronto	X	
Pro Loco Sant'Onofrio e		X	Campli, S. Onofrio	X	

d'intorni					
Unione Provinciale Agricoltori		X	Teramo	X	
Pro Loco Fano Adriano		X	Fano Adriano	X	
Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano Vomano Tordino	X		Teramo	X	
Pro Loco Ioanella		X	Torricella Sicura	X	
Consorzio Apistico Provinciale Teramo		X	Teramo	X	
Pronatura Laga Onlus		X	Teramo	X	
Pro Loco di Valle Vaccaro		X	Crognaleto	X	
Società Agricola Masseria Erasmi ss		X	Castilenti	X	
Comune Pietracamela	X		Pietracamela	X	
Comune Crognaleto	X		Crognaleto	X	
Pianeta Montagna srl		X	Pietracamela	X	
Montauti Luigi		X	Pietracamela	X	
Comune Montorio al Vomano	X		Montorio al Vomano	X	
Comune Atri	X		Atri		X
Comune Arsita	X		Arsita		X
Comune Basciano	X		Basciano		X
Comune Bisenti	X		Bisenti		X
Comune Campi	X		Campi		X
Comune Canzano	X		Canzano		X
Comune Castel Castagna	X		Castel Castagna		X
Comune Castelli	X		Castelli		X
Comune Castiglione Messer Raimondo	X		Castiglione Messer Raimondo		X
Comune Castilenti	X		Castilenti		X
Comune Colledara	X		Colledara		X
Comune Cermignano	X		Cermignano		X
Comune Fano Adriano	X		Fano Adriano		X
Comune Montefino	X		Montefino		X
Comune Penna Sant'Andrea	X		Penna Sant'Andrea		X
Comune Teramo	X		Teramo		X
Comune Torricella Sicura	X		Torricella Sicura		X
Comune Tossicia	X		Tossicia		X
Comune Valle Castellana	X		Valle Castellana		X
Amministrazione	X		Teramo		X

Provinciale Teramo					
I.Z.S. Abruzzo e Molise "V. Caporale"	X		Teramo		X

Denominazione GAL	Gran Sasso Laga
Sede legale	Via Poliseo De Angelis n. 24, c/o sede Municipale, 64046 Montorio al Vomano (Te)
Sede operativa	Via Poliseo De Angelis n. 24, c/o sede Municipale, 64046 Montorio al Vomano (Te)
Telefono	347.3681046
PEC	gransassolagasrl@legalmail.it
e-mail	gransassolaga@gmail.com
Rappresentante legale	Carlo Matone
Telefono	347.3681046
e-mail	carlo.matone@virgilio.it
Ragione sociale	Società Consortile Gran Sasso laga s.r.l.
Capitale sociale	52.130,00 euro
Iscrizione CCIAA	19/02/1996 al n. TE-104198
La società era già attiva in fase di programmazione Leader precedente	NO

3. STRATEGIE, OBIETTIVI E PRIORITA' D'INTERVENTO

3.1 - Individuazione degli ambiti tematici della strategia d'intervento

3.1.1 La strategia del GAL

La SSL si sviluppa intorno agli ambiti tematici individuati, espressamente contemplati nell'AP, e si declina in quattro obiettivi, come schematicamente di seguito riportato:

Strategia	“rendere il territorio competitivo, attrattivo e fruibile attraverso la realizzazione di un sistema di sviluppo integrato fondato sulle risorse locali, che fa della promozione di un turismo sostenibile il caposaldo del “consumo culturale” e di qualità del territorio”
Ambito tematico prevalente	“turismo sostenibile”
Ambito tematico correlato	“valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio”
Ambito tematico correlato	“sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali”
Obiettivo 1	accrescere la capacità del territorio di proporre un'offerta turistica collettiva integrata
Obiettivo 2	migliorare l'attrattività del territorio
Obiettivo 3	valorizzare e diffondere la cultura e migliorare la fruibilità delle risorse culturali e monumentali
Obiettivo 4	promuovere e qualificare le produzioni tipiche del territorio

Essa trae origine dall'esistenza di “capitale territoriale”, attualmente largamente inutilizzato, emerso dall'analisi del contesto: le risorse naturali, culturali e monumentali, l'energia sociale della popolazione locale, i sistemi produttivi tipici (agricoli e turistici, in particolare).

La SSL intende creare alcune condizioni basilari per avviarne l'innescò in continuità con le azioni sviluppatesi nelle passate programmazioni ed in sinergia con quelle della programmazione regionale 2014-2020 (POR-FESR, POR-FSE, PSR, Strategia aree interne).

Nella elaborazione delle singole azioni si è tenuto conto del fenomeno della pandemia.

Inoltre si è tenuto conto del riconoscimento della “Transumanza” come patrimonio immateriale dell’Umanità da parte dell’Unesco, avvenuto l’11 dicembre 2019, la cui candidatura era stata presentata da alcuni GAL di diversi Paesi europei, tra cui il GAL Leader Teramano. La tradizione della transumanza nel territorio del GAL è una parte rilevante della storia millenaria e può rappresentare un volano per lo sviluppo di un turismo sostenibile.

3.1.2 Motivi a base della individuazione degli ambiti tematici

1) ambito tematico prevalente: “turismo sostenibile”

Tale scelta trova giustificazione dalle potenzialità del territorio che offre un diffuso patrimonio architettonico, monumentale, culturale e paesaggistico.

Ulteriori ragioni a giustificazione della scelta del tema prioritario sono evidenziabili nella consapevolezza del territorio rurale di riconoscersi come sistema produttivo locale caratterizzato da un'identità storica e territoriale omogenea, derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali.

2) ambito tematico correlato al prevalente: “valorizzazione dei beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio”

Viene affiancato all’ambito tematico prevalente per il ruolo svolto nel miglioramento dell’offerta turistica, favorendo processi di interrelazione tra territorio ed attività agricole e turistiche e rafforzando lo spirito di appartenenza alla comunità locale.

Tale scelta trova inoltre giustificazione nella presenza diffusa, in tutta l’area GAL, di un ingente patrimonio architettonico e culturale di pregio.

3) ambito tematico correlato al prevalente: “sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali”

Tale scelta trova giustificazione nella considerazione che esso è basilare per lo sviluppo del tematismo prevalente.

Le produzioni agro-alimentari e i prodotti tipici, infatti, esprimono il legame tra territorio, paesaggio, cultura ed identità locale; aspetto che, nel mercato turistico di oggi ed in ragione della forte globalizzazione in atto, è fortemente ricercato dai viaggiatori in cerca del turismo esperienziale basato sulla sostenibilità ambientale, qualità produttiva e tradizionale.

3.1.3 Connessioni dei tematismi della strategia con l’analisi dell’area e le potenzialità locali

1) ambito tematico: “turismo sostenibile”

Il tema prevalente risulta interconnesso con i risultati dell’analisi del contesto nei seguenti aspetti:

- presenza di “capitale territoriale” inutilizzato: risorse ambientali, risorse paesaggistiche, risorse culturali, patrimonio storico-architettonico;
- presenza sul territorio di strutture turistiche ed in particolare agrituristiche;
- flussi turistici estivi nella fascia costiera della provincia di Teramo;

2) ambito tematico correlato al prevalente: “valorizzazione dei beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio”

Il tema risulta interconnesso con i risultati dell’analisi del contesto, oltre che per la correlazione al tema principale, nei seguenti ulteriori aspetti:

- diffuso patrimonio architettonico, monumentale, culturale e paesaggistico di pregio
- scarsa “conoscenza” dei beni culturali e delle tradizioni del territorio;

3) ambito tematico correlato al prevalente: “sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali”

Il tema risulta interconnesso con i risultati dell’analisi del contesto, oltre che per la correlazione al tema principale, nei seguenti ulteriori aspetti:

- elementi di eccellenza diffusi sull’intera area;
- interesse della popolazione a sviluppare dette tematiche anche in considerazione delle attività svolte nelle precedenti programmazioni.

3.2 Elementi della Strategia di Sviluppo Locale ai sensi del paragrafo 4.3 del bando.

3.2.1 Declinazione gerarchica e descrizione degli obiettivi della SSL

Il Gal intende perseguire una strategia coerente con l’obiettivo C) dell’Unione “realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali”, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro, da perseguirsi attraverso la priorità 6) dell’Unione in materia di sviluppo rurale “adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali”, con particolare riguardo alla priorità: 6.b) “stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali”.

La strategia intende perseguire i seguenti obiettivi:

- 1) accrescere la capacità del territorio di proporre un’offerta turistica;
- 2) migliorare l’attrattività del territorio;
- 3) valorizzare e diffondere la cultura e migliorare la fruibilità delle risorse culturali e monumentali;
- 4) promuovere e qualificare le produzioni tipiche del territorio e le filiere corte.

Obiettivo 1 – Accrescere la capacità del territorio di proporre un’offerta turistica

Con tale obiettivo si intende perseguire il miglioramento dell’offerta del territorio di turismo sostenibile in una logica multisettoriale, collettiva ed innovativa in coerenza con il tema prevalente prescelto “turismo sostenibile”.

Esso è conseguenza delle problematiche emerse in sede di analisi del contesto e offre la opportunità di valorizzare il capitale inutilizzato di risorse ambientali, paesaggistiche e culturali.

In sostanza, nel prendere atto delle difficoltà del territorio di fare sistema e delle difficoltà dei singoli produttori di essere presenti singolarmente sul mercato, si intende intervenire sui punti di debolezza del sistema locale che ne ostacolano lo sviluppo promuovendo prodotti turistici “complessi” innovativi con forte legame al territorio.

Ai fini di introdurre stimoli innovativi sul territorio per incrementare l'offerta turistica, ci si propone di effettuare alcuni studi esemplari per valutare le modalità di implementazione di attività turistiche basate sul riuso dell'ampio patrimonio residenziale inutilizzato (es. albergo diffuso), da mettere a disposizione del territorio per future iniziative.

Esso poi si declina nei seguenti obiettivi operativi:

1.a) individuazione, qualificazione, attivazione, promozione e marketing di un numero limitato di itinerari turistici esemplari.

1.b) diffusione della conoscenza di modalità innovative di organizzazione dell'offerta turistica.

1.c) promozione e marketing.

1.d) supporto alle imprese per attivazione di politiche di sviluppo.

Obiettivo 2 – Migliorare l'attrattività del territorio;

Si intende in particolare animare, qualificare e rendere fruibile il territorio con eventi, iniziative, segnaletica turistica.

Il presente obiettivo risulta intimamente sinergico e interconnesso con l'obiettivo 1) in quanto partecipa al miglioramento dell'offerta turistica territoriale.

Esso poi si declina nei seguenti obiettivi operativi:

2.a) potenziamento dell'offerta turistica del territorio con eventi esemplari promozionali legati alle specificità del territorio;

2.b) miglioramento della fruibilità del territorio;

2.c) promozione e marketing del territorio.

Obiettivo 3– Valorizzare e diffondere la cultura

Con tale obiettivo si intende perseguire una crescita collettiva del territorio sotto l'aspetto culturale in termini funzionali al miglioramento dell'offerta turistica.

Da una parte ci si attende una crescita culturale collettiva della popolazione nel suo complesso e degli operatori del settore turistico, dall'altra la fruibilità e la valorizzazione dei beni interessati dai percorsi turistici.

L'obiettivo deriva dalle problematiche emerse in sede di analisi del contesto e dalla opportunità di valorizzare il capitale inutilizzato di risorse ambientali, paesaggistiche e culturali.

Il presente obiettivo risulta intimamente sinergico e interconnesso con l'obiettivo 1) in quanto partecipa al miglioramento dell'offerta turistica territoriale.

Esso poi si declina nei seguenti obiettivi operativi:

3.a) diffusione della cultura;

3.b) valorizzazione e fruibilità di alcuni beni culturali minori.

Obiettivo 4 – Promuovere e qualificare le produzioni tipiche del territorio e le filiere corte

Con tale obiettivo si intende aiutare la crescita di un settore che ha dimostrato molta vivacità nell'ultima programmazione LEADER e di estrema importanza per il sistema produttivo locale per le sinergie con il turismo sostenibile.

Si intende in particolare risolvere alcune problematiche emerse in sede di analisi del contesto (qualificazione, promozione, commercializzazione).

Il presente obiettivo risulta intimamente sinergico e interconnesso con l'obiettivo 1).

Esso poi si declina nei seguenti obiettivi operativi:

- 4.a) promozione di marchi d'area;
- 4.b) qualificazione di prodotti tipici;
- 4.c) promozione e commercializzazione collettiva delle tipicità.

3.2.2 Illustrazione delle caratteristiche innovative della SSL

La strategia proposta considera, oltre all'innovazione di prodotto e di processo, una innovazione interattiva con l'attivazione di percorsi di partecipazione paritaria dei diversi settori del sistema produttivo locale e tra questi e gli altri attori del territorio.

In particolare rientra nelle innovazioni di prodotto la qualificazione dell'offerta turistica delle produzioni locali. L'attenzione alla qualità risulta un ulteriore elemento innovativo e centrale dell'intera strategia che si riflette in tutti i campi d'azione: qualità di prodotto, qualità di processo, qualità nel sistema relazionale, qualità nell'offerta, etc.

Trasversalmente nella strategia, l'innovazione si manifesta nel carattere multisettoriale degli interventi promossi e nell'attenzione all'esistente.

Per l'obiettivo 1 si evidenziano come caratteri innovativi:

- il modo con cui si intende individuare i percorsi, con la partecipazione oltre che dei soggetti interessati del sistema produttivo locale, delle amministrazioni pubbliche e di altri soggetti portatori di interessi collettivi;
- il prodotto turistico finale legato agli itinerari che raccoglie in un unicum i prodotti delle singole aziende aderenti;
- l'aspetto formativo nei confronti del territorio e la ripetibilità.

Ulteriore elemento di innovazione risulta la volontà di sperimentare nuove forme di organizzazione dell'offerta turistica attraverso studi specifici ai fini di trasformare il patrimonio residenziale inutilizzato in nuova ricettività e di trasmetterne la conoscenza alla popolazione.

Per l'obiettivo 2 si individuano i seguenti elementi innovativi:

- la interrelazione tra sistema produttivo e popolazione;
- le modalità di qualificazione del territorio.

Per l'obiettivo 3 gli aspetti innovativi riguardano:

- la individuazione dal basso degli interessi culturali da valorizzare;
- la loro correlazione con l'offerta turistica.

Per l'obiettivo 4 si individuano i seguenti elementi innovativi:

- la qualificazione dei singoli prodotti;
- la promozione degli stessi con i marchi d'area;
- le modalità collettive di sostegno delle imprese e nuove forme di commercializzazione e promozione.

3.2.3 Illustrazione delle scelte in materia di cooperazione

Le scelte del Gal in materia di cooperazione riguardano due progetti ritenuti essenziali per il rafforzamento della strategia:

- a) Progetto di cooperazione interterritoriale “Terre d’Abruzzo”
- b) Progetto di cooperazione transnazionale “Vie e civiltà della transumanza. Patrimonio dell’Umanità”

Progetto di cooperazione interterritoriale “TERRE D’ABRUZZO”

Detto progetto risulta la naturale continuazione dell’esperienza dei Gal Abruzzesi nella passata programmazione con il progetto “Abruzzo nel Mondo”.

Gli altri Gal che hanno già dimostrato volontà di continuare la precedente esperienza sono: Abruzzo Italico, Gran Sasso Velino, Maiella Verde, Terre Aquilane, Terre Pescaresi.

Si intende promuovere la creazione di un sistema condiviso di conoscenza su enogastronomia e territorio, salvaguardando le piccole produzioni agricole locali, valorizzando l’identità rurale delle Terre D’Abruzzo.

Le attività previste sono:

1. valorizzazione e qualificazione della enogastronomia del territorio attraverso la Scuola del Gusto Abruzzo;
2. salvaguardia delle piccole produzioni agricole locali con studi per avvio start-up di piccoli laboratori di trasformazione e luoghi di vendita all’interno delle aziende e in contesti rurali e realizzazione di modelli per la creazione d’impresa;
3. valorizzazione dell’identità rurale delle Terre D’Abruzzo con organizzazione e partecipazione ad eventi, realizzazione supporti stampati e multimediali, sviluppo strumenti di comunicazione web e applicazioni software mobili.

Progetto di cooperazione transnazionale “VIE E CIVILTÀ DELLA TRANSUMANZA PATRIMONIO DELL’UMANITÀ”2014/2020.

Detto progetto risulta la naturale continuazione dell’esperienza della passata programmazione.

La volontà di dare continuità alle attività della precedente programmazione a cui hanno partecipato Partner Italiani e Partner Europei è stata dichiarata dal Gal capofila MOLIGAL.

Si intende dare continuità alla precedente esperienza, che si è conclusa con la candidatura all’UNESCO dei tratturi quale Patrimonio dell’Umanità, con la finalità di valorizzare e promuovere gli itinerari turistici intorno all’elemento “Tratturi” coinvolgendo in particolare i territori caratterizzati da peculiarità naturalistico-ambientali attraverso la strutturazione di circuiti ed itinerari turistici slow.

L’ipotesi progettuale è di recuperare e promuovere i tratturi, simbolo, risorsa e modello di interazione con il mondo esterno, come patrimonio culturale e risorsa turistica, una nuova opportunità per il rilancio dei territori rurali attraversati, in un’epoca che registra sempre maggiore interesse per un turismo consapevole, sostenibile e interattivo,

Apporto di valore aggiunto dei progetti alla strategia:

Con i progetti di cooperazione si intende creare un valore aggiunto alla strategia del GAL condividendone gli obiettivi: di seguito tabella di valutazione degli impatti dei progetti di cooperazione volti alla promozione e valorizzazione dell’offerta turistica e dei prodotti tipici del territorio.

Apporto di valore aggiunto dei progetti al raggiungimento degli obiettivi trasversali

a) Innovazione

I progetti contribuiscono positivamente all'obiettivo innovazione sia nelle modalità di operare in cooperazione con altre aree dell'Abruzzo che con altri Gal Italiani e Europei, sia nel metodo di affrontare le singole problematiche con lo scambio di esperienze, sia nel modo di organizzare e promuovere il territorio.

b) Ambiente

I progetti hanno un impatto positivo sull'ambiente in quanto volti a promuovere e valorizzare il territorio con forme di produzione, economia ed uso del territorio (in prevalenza turismo sostenibile), che non comportano effetti negativi sull'ambiente stesso. Anzi, possono diminuire altre forme produttive che comportano problematiche ambientali.

c) Cambiamento climatico

I progetti hanno un impatto positivo in quanto, in coerenza con la strategia del GAL, sono promotori di una economia sostenibile volta all'utilizzo delle risorse in modo responsabile e alternativo a forme che comportano alterazione dei fattori climatici.

apporto di valore aggiunto alla strategia e al raggiungimento degli obiettivi trasversali dei progetti di cooperazione			
		PROGETTI DI COOPERAZIONE	
		a) Progetto di cooperazione interterritoriale "TERRE D'ABRUZZO"	b) Progetto di cooperazione transnazionale "VIE E CIVILTÀ DELLA TRANSUMANZA PATRIMONIO DELL'UMANITÀ"
		OBIETTIVO	
STRATEGIA del GAL	1 – Accrescere la capacità del territorio di proporre un'offerta turistica collettiva integrata	"++++"	"++++"
	2 – migliorare l'attrattività del territorio;	"++++"	"++++"
	3 – valorizzare e diffondere la cultura e migliorare la fruibilità delle risorse culturali e monumentali	"++"	"++++"
	4 – Promuovere e qualificare le produzioni tipiche del territorio;	"++++"	"++"
OBIETTIVI TRASVERSALI	OB-1 trasversale innovazione	"++++"	"++++"
	OB-2 trasversale ambiente	"++++"	"++++"
	OB-3 trasversale mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi	"++++"	"++++"
APPORTO TRASCURABILE		"-"	
APPORTO LIMITATO		"+/-"	
APPORTO SUFFICIENTE		"+"	
APPORTO BUONO		"++"	
APPORTO OTTIMO		"++++"	

3.2.4 Dimostrazione della coerenza della SSL con i risultati dell'analisi SWOT

Ai fini della valutazione della coerenza della SSL con i risultati dell'analisi swot è stata sviluppata una matrice di raffronto tra i fabbisogni emersi con l'analisi swot e gli obiettivi della strategia individuata dal Gal, parametrando la coerenza in base ad una scala di valori riportati nella legenda (vedi tavola seguente).

Dalla matrice di seguito riportata, si evidenzia:

-la piena coerenza dell'Obiettivo 1 della strategia con i primi 4 fabbisogni emersi nell'analisi del contesto:

- FG-1 sviluppare il sistema economico rurale creando occupazione attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio;
- FG-2 aiutare il territorio a fare sistema con una strategia intersettoriale;
- FG-3 Migliorare l'offerta turistica del territorio;
- FG-4 Migliorare l'attrattività e la fruibilità del territorio a fini turistici;

-la piena coerenza dell'Obiettivo 2 della strategia con i fabbisogni:

- FG-2 aiutare il territorio a fare sistema con una strategia intersettoriale;
- FG-3 Migliorare l'offerta turistica del territorio;
- FG-4 Migliorare l'attrattività e la fruibilità del territorio a fini turistici;

-la piena coerenza dell'Obiettivo 3 della strategia con i fabbisogni:

- FG-2 aiutare il territorio a fare sistema con una strategia intersettoriale;
- FG-5 promuovere e diffondere la cultura del territorio;

-la piena coerenza dell'Obiettivo 4 della strategia con i fabbisogni:

- FG-2 aiutare il territorio a fare sistema con una strategia intersettoriale;
- FG-6 qualificare e commercializzare le produzioni tipiche.

L'Obiettivo 1 insieme all'Obiettivo 2 concretizzano la strategia intorno all'ambito tematico prioritario prescelto del turismo sostenibile.

Si sottolinea l'importanza delle risorse culturali e delle produzioni tipiche per la valorizzazione del territorio e lo sviluppo del turismo sostenibile, ciò nella considerazione dell'importanza che si intende riconoscere al territorio nelle sue diverse componenti attraverso la strategia proposta.

Importanti, inoltre, sono le coerenze emerse tra gli obiettivi e i diversi fabbisogni a conferma della validità della strategia ad affrontare le problematiche del territorio.

Sostanzialmente la strategia del Gal, con gli obiettivi individuati, concretizza i fabbisogni emersi a seguito dell'analisi del contesto del territorio, tenendo conto delle sinergie emerse con lo stesso PSR e con le altre strategie della programmazione 2014-2020.

COERENZA TRA GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA E I FABBISOGNI					
		OBIETTIVI DELLA STRATEGIA DEL GAL (SSL)			
		1 – Accrescere la capacità del territorio di proporre un'offerta turistica collettiva integrata	2 – migliorare l'attrattività del territorio	3 – valorizzare e diffondere la cultura e migliorare la fruibilità delle risorse culturali e monumentali	4 – "Promuovere e qualificare le produzioni tipiche del territorio e le filiere corte"
FABBISOGNI/OBIETTIVI DELL'ANALISI SWOT	FG-1 sviluppare il sistema economico rurale creando occupazione attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio	+++	++	++	++
	FG-2 aiutare il territorio a fare sistema con una strategia intersettoriale	+++	+++	+++	+++
	FG-3 Migliorare l'offerta turistica del territorio	+++	+++	++	++
	FG-4 Migliorare l'attrattività e la fruibilità del territorio a fini turistici	+++	+++	+++	++
	FG-5 promuovere e diffondere la cultura del territorio.	++	++	+++	+
	FG-6 qualificare e commercializzare le produzioni tipiche	++	++	+	+++
<i>legenda</i>					
mancanza di coerenza					
coerenza limitata					
coerenza trascurabile		-			
coerenza limitata		+/-			
coerenza sufficiente		+			
coerenza buona		++			
coerenza ottima		+++			

3.2.5 Processo di coinvolgimento della comunità locale.

Premesso che la Soc. Cons. Gran Sasso Laga ha già gestito il progetto Leader nella programmazione Leader II e successivamente è stato socio di riferimento del GAL Leader Teramano nelle programmazioni successive, il CdA nella seduta del 6/7/2016 ha deliberato di partecipare al bando regionale per la selezione dei GAL e dei PSL, in particolare per le zone interne della Provincia di Teramo.

Nel rispetto del bando inizialmente è stata avviata un'attività di consultazione dei Sindaci dell'area interessata per condividere la strategia da promuovere.

Sono stati effettuati singoli incontri presso le sedi comunali documentati dalle schede di adesione dalle quali risulta la data dell'incontro.

Successivamente, in data 27/7/2016, è stata convocata l'Assemblea per informare i Soci della volontà di partecipare al bando per la selezione dei nuovi GAL e deliberare l'aumento di capitale per l'allargamento del partenariato.

In data 29 luglio 2016 si è svolta una riunione di partenariato con i Sindaci dei Comuni dell'area del Fino per discutere gli interventi specifici del nuovo progetto Leader e illustrare la strategia per le aree interne. Sono intervenute tutte le amministrazioni interessate.

In data 1 agosto 2016 è stata svolta una riunione di partenariato con i Sindaci dei Comuni dell'area della Laga e Comune Teramo per discutere gli interventi specifici del nuovo progetto Leader. Sono intervenute tutte le amministrazioni interessate.

In data 2 agosto 2016 si è svolta una riunione di partenariato con i Sindaci dei Comuni dell'area Medio Vomano per discutere gli interventi specifici del nuovo progetto Leader ed illustrare la strategia aree interne ai Comuni di Cermignano e Penna S. Andrea. Sono intervenute tutte le amministrazioni interessate.

In data 3 agosto 2016 è stata svolta una riunione di partenariato con i Sindaci dei Comuni dell'area Gran Sasso per discutere gli interventi specifici del nuovo progetto Leader ed illustrare la strategia aree interne interessante i Comuni di Castel Castagna, Castelli e Isola del Gran Sasso. Sono intervenute tutte le amministrazioni interessate.

In data 29 luglio 2016 si è tenuta la riunione promossa dal Presidente della Provincia di Teramo con le principali organizzazioni di categoria e la Soc. Cons. Gran Sasso Laga per la condivisione della strategia e l'allargamento del partenariato alle Associazioni non ancora soci.

A seguito dello svolgimento dell'Assemblea dei Soci del 5 agosto 2016 è stata pubblicata la manifestazione di interesse per l'allargamento del partenariato a soggetti economici e sociali interessati al nuovo bando Leader. La manifestazione è stata pubblicata negli Albi pretori dei Comuni coinvolti nella strategia, ed inviata alla Cia e al referente della Federproloco

In data 25 agosto 2016 è stata indetta una riunione con le maggiori Associazioni di Categoria per la condivisione degli interventi specifici. Hanno partecipato tutti gli invitati ad eccezione della Confartigianato.

A seguito della manifestazione di interesse sono stati svolti quotidiani incontri con operatori economici e sociali del territorio e, in particolare, con gli imprenditori facenti parte dell'Associazione del Mercato Contadino dell'Appennino Teramano e

con le varie Pro Loco. Detta attività ha riscosso ampio consenso, confermato dalla sottoscrizione di quote sociali di 40 nuovi soci.

Da ultimo, con l'Assemblea dei Soci del 2 settembre 2016 sono state condivise e approvate le linee guide del PSL.

3.2.6 Piano di azione definitivo

Il presente Piano di azione definitivo, in coerenza con i tematismi prescelti, si esplicita attraverso sottomisure ed operazioni, volte a raggiungere gli obiettivi della strategia ai fini di soddisfare le esigenze del territorio emerse dai risultati dell'analisi e confermate dalle indicazioni del partenariato.

Tenuto conto della nuova tempistica di realizzazione del Piano si è proceduto ad una rimodulazione delle singole azioni ed alla eliminazione del progetto di Cooperazione transnazionale relativo a "Vie e civiltà della transumanza, patrimonio dell'umanità" per mancanza di partnership.

Preliminarmente si riporta lo schema riassuntivo.

	Sottomisura P.S.R. Abruzzo		Ambiti tematici della strategia	azioni	
	codice	descrizione		codice	descrizione
MISURA 19 DEL PSR FEASR REGIONE ABRUZZO 2014-2020	19.2	Azioni per la attuazione della strategia di sviluppo rurale	3-Turismo sostenibile	19.2.1.3.1	Promozione offerta turistica dell'appennino teramano: gli itinerari
				19.2.1.3.2	Promozione offerta turistica dell'appennino teramano: interventi integrativi nei comuni della strategia aree interne
				19.2.1.3.3	Promozione offerta turistica dell'appennino teramano: studio di fattibilità di nuove iniziative imprenditoriali
				19.2.1.3.4	Promozione offerta turistica dell'appennino teramano: animazione ed eventi
				19.2.1.3.5	Promozione offerta turistica dell'appennino teramano: la fruibilità
			19.2.1.6.1	Promozione della cultura dell'appennino teramano	
			6 -Valorizzazione dei beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio	19.2.1.6.1	Promozione della cultura dell'appennino teramano
			1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	19.2.1.1.1	Promozione delle tipicità dell'appennino teramano.
19.3	Preparazione ed attuazione delle attività di cooperazione del Gal	1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	19.3.1.1.1	Cooperazione interterritoriale: "Terre d'Abruzzo"	
19.4	Costi di esercizio ed animazione		19.4.1	Costi di funzionamento ed animazione	

Operazione	19.2.1 3.1 Promozione offerta turistica dell'appennino teramano: gli itinerari
Sottoprogramma	19.2 Azioni per la attuazione della strategia di sviluppo rurale
Ambito tematico	"turismo sostenibile"
Descrizione	<p>L'operazione scaturisce dalla constatazione che il territorio del Gal, con le sue notevoli emergenze naturali e il ricco patrimonio di tradizioni e valori culturali ed enogastronomici, rappresenta una risorsa ancora ampiamente da valorizzare per rispondere alla domanda sostenuta di servizi turistici rivolti: alla fruizione del mondo rurale, al soggiorno sul territorio a contatto con la natura, allo sport praticabile in tali contesti naturali, agli eventi naturali legati alle tradizioni contadine, alla ristorazione di qualità basata sul prodotto e preparati alimentari tipici e genuini.</p> <p>Essa considera la individuazione, caratterizzazione, promozione e commercializzazione di itinerari sportivo-ricreativi, culturali, religiosi ed enogastronomici legati alle tipicità del territorio ed all'ambiente naturale con l'obiettivo di commercializzare il territorio in modo integrato attraverso prodotti turistici complessi in modo da creare una risposta competitiva alla domanda turistica specifica del settore.</p> <p>Gli itinerari saranno basati sulle peculiarità e tipicità del territorio e saranno individuati da singoli partenariati rappresentativi delle sub-aree in una logica di compartecipazione intersettoriale ampliata ai soggetti pubblici ed a soggetti privati portatori di interessi collettivi di area quali comuni, associazioni, etc.) in modo da formare una vera e propria rete orizzontale tra tutti i portatori di interessi.</p> <p>Il GAL coinvolgerà nell'elaborazione degli itinerari associazioni agricole, aziende e cooperative agricole (agriturismi, fattorie didattiche, fattorie che praticano la vendita diretta dei prodotti – km 0, fattorie sociali, ecc.), operatori dei settori integrati nel sistema rurale (artigianato, servizi ristorativi, ecc.), enti pubblici ed in particolare i comuni interessati, tour operator, associazioni culturali ed altri portatori di interesse.</p> <p>Le attività saranno inoltre promosse e divulgate sul sito del Gal..</p>
Obiettivo della strategia	1 – Accrescere la capacità del territorio di proporre un'offerta turistica collettiva integrata.
Obiettivo operativo	1.a) Individuazione, qualificazione, attivazione, promozione e marketing di un numero limitato di itinerari turistici esemplari. 1.c) Promozione e marketing.
Importo in euro	100.000
Localizzazione	Gli itinerari saranno localizzati esclusivamente sul territorio del Gal.
Modalità attuative	A regia diretta Gal selezionando tramite apposita procedura, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di appalti, tutti i fornitori dei beni necessari, nonché i prestatori di servizi.
Beneficiari	Gal
Tempi di attuazione (previsione)	Si prevede una durata dell'intervento pari a due anni.
Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale sulle spese sostenute. Sovvenzione sui costi reali in coerenza con le regole generali del FEASR (reg. UE 1305/2013) e con le regole sull'ammissibilità delle spese di cui agli artt. 65-71 Reg. UE

	1303/2013, nonché con la normativa in tema di Appalti Pubblici e Aiuti di Stato.
Importi ed aliquote di sostegno	100.000 euro pari al 100% della spesa reale.
Costi ammissibili	I costi riferiti alla realizzazione dello specifico intervento nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento, nelle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 e nel PSR.
Target	n. 3 itinerari .

	Descrizione	Obiettivo
Indicatori	Itinerari	3
	Investimenti realizzati	100.000
	Occupazione	3

CRONOPROGRAMMA			
	2023	2024	2025
	20.000	50.000	30.000
Coordinamento			
Ideazione degli itinerari			
Promozione			
Gestione degli itinerari			

Operazione	19.2.1.3.2 Promozione offerta turistica dell'appennino teramano: interventi integrativi nei Comuni della strategia aree interne
Sottoprogramma	19.2 Azioni per la attuazione della strategia di sviluppo rurale
Ambito tematico	"turismo sostenibile"
Descrizione	<p>L'operazione considera interventi volti al potenziamento dell'offerta turistica, integrativi di quanto già previsto nelle azioni 19.2.1.3.1 "promozione offerta turistica dell'appennino teramano: gli itinerari" e 19.2.1.3.5 "promozione offerta turistica dell'appennino teramano: fruibilità", da realizzarsi nel territorio di competenza delle Aree Interne " Val Fino Vestina" e "Alto Aterno Gran Sasso Laga".</p> <p>I comuni interessati dell'area Val Fino Vestina sono: Arsitia, Bisenti, Castel Castagna, Castelli, Castilenti, Castiglione Messer Raimondo, Cermignano, Isola Del Gran Sasso, Montefino, Penna Sant'Andrea.</p> <p>I Comuni interessati dell'area Alto Aterno Gran Sasso Laga sono: Campoli, Civitella del Tronto, Colledara, Cortino, Crognaleto, Fano Adriano, Montorio al Vomano, Pietracamela, Rocca Santa Maria, Torricella Sicura, Valle Castellana.</p> <p>Si ricomprende il supporto al tessuto imprenditoriale, la promozione degli itinerari e interventi al contorno, compreso la segnaletica turistica.</p> <p>Si considera in particolare: la individuazione, caratterizzazione, promozione e commercializzazione di specifici itinerari sportivo-ricreativi, culturali, religiosi ed enogastronomici legati alle tipicità del territorio ed all'ambiente naturale con l'obiettivo di commercializzare il territorio in modo integrato attraverso prodotti turistici complessi, anche con l'organizzazione di eventi esemplari. Si considera inoltre l'acquisizione di attrezzature comuni da utilizzare nei diversi eventi che verranno organizzati sul territorio interessato in modo da migliorarne la qualità, con particolare riferimento a quelle destinate alla preparazione di cibi.</p> <p>Le attività saranno inoltre promosse sul sito del Gal.</p>
Obiettivo della strategia	<p>1 – Accrescere la capacità del territorio di proporre un'offerta turistica collettiva integrata.</p> <p>2 – Migliorare l'attrattività del territorio.</p>
Obiettivi operativi	<p>1.a) Individuazione, qualificazione, attivazione, promozione e marketing di un numero limitato di itinerari turistici esemplari.</p> <p>1.c) Promozione e marketing.</p> <p>2.a) Potenziamento dell'offerta turistica del territorio con eventi esemplari promozionali legati alle specificità del territorio.</p> <p>2.b) Miglioramento della fruibilità del territorio.</p>
Importo in euro	450.000 (di cui € 300.000,00 per l'area Valfino Vestina e € 150.000,00 per l'area Alto Aterno Gran Sasso Laga)
Localizzazione	Gli itinerari saranno localizzati esclusivamente sul territorio dei comuni dell'area interna Val Fino- Vestina e Alto Aterno Gran Sasso Laga ricompresi in provincia di Teramo.
Modalità attuative	A regia diretta Gal selezionando tramite apposita procedura, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di appalti, tutti i

	fornitori dei beni necessari, nonché i prestatori di servizi.
Beneficiari	Gal
Tempi di attuazione (previsione)	Si prevede una durata dell'intervento pari a due anni.
Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale sulle spese sostenute. Sovvenzione sui costi reali in coerenza con le regole generali del FEASR (reg. UE 1305/2013) e con le regole sull'ammissibilità delle spese di cui agli artt. 65-71 Reg. UE 1303/2013, nonché con la normativa in tema di Appalti Pubblici e Aiuti di Stato.
Importi ed aliquote di sostegno	450.000 euro pari al 100% della spesa reale.
Costi ammissibili	I costi riferiti alla realizzazione dello specifico intervento nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento, nelle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 e nel PSR.
Target	n. 1 ulteriore itinerario promosso e n. 5 eventi

Indicatori	Descrizione	Obiettivo
	Investimenti realizzati	
Itinerari turistici		1
Occupazione		2

CRONOPROGRAMMA			
	2023	2024	2025
	90.000	225.000	135.000
Coordinamento			
Ideazione degli itinerari			
Promozione			
Segnaletica etc.			
Organizzazione eventi			
Acquisto attrezzature			

Operazione	19.2.1.3.3 Promozione offerta turistica dell'appennino teramano: studio di fattibilità di nuove iniziative imprenditoriali
Sottoprogramma	19.2 azioni per la attuazione della strategia di sviluppo rurale
Ambito tematico	"turismo sostenibile"
Descrizione	<p>L'operazione considera la effettuazione di studi esemplari di iniziative imprenditoriali volte al riutilizzo del patrimonio residenziale inutilizzato presente in particolar modo nelle zone marginali.</p> <p>Si prevede uno studio pilota per singola sub-area con il fine di diffondere nella popolazione la coscienza di forme innovative gestionali.</p> <p>Detti studi hanno il compito di incentivare nuove iniziative imprenditoriali volte al potenziamento dell'offerta turistica.</p> <p>Ad una fase di concertazione con le singole sub-aree necessaria ai fini della individuazione dei villaggi, seguirà una fase di studio volta alla definizione delle proposte di organizzazione dell'offerta turistica che tengano conto delle specificità locali.</p> <p>Si concluderà con la presentazione dei risultati delle singole attività di studio alla popolazione locale interessata.</p> <p>Il risultato delle attività sarà inoltre divulgato con materiale cartaceo e pubblicato sul sito del Gal con il fine di diffondere le specifiche conoscenze sul territorio del Gal.</p>
Obiettivo della strategia	1 – Accrescere la capacità del territorio di proporre un'offerta turistica collettiva integrata.
Obiettivi operativi	1.b) Diffusione della conoscenza di modalità innovative di organizzazione dell'offerta turistica.
Importo in euro	114.526,24 .
Localizzazione	Gli studi interesseranno esclusivamente il patrimonio architettonico del territorio del Gal.
Modalità attuative	A regia diretta Gal selezionando tramite apposite procedure, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di appalti, tutti i fornitori dei beni necessari, nonché i prestatori di servizi.
Beneficiari	Gal
Tempi di attuazione (previsione)	Si prevede una durata dell'intervento pari a due anni.
Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale sulle spese sostenute. Sovvenzione sui costi reali in coerenza con le regole generali del FEASR (reg. UE 1305/2013) e con le regole sull'ammissibilità delle spese di cui agli artt. 65-71 Reg. UE 1303/2013, nonché con la normativa in tema di Appalti Pubblici e Aiuti di Stato applicabile.
Importi ed aliquote di sostegno	114.526,24 euro pari al 100% della spesa reale.
Costi ammissibili	I costi riferiti alla realizzazione dello specifico intervento nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento, nelle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 e nel PSR.

Target	n. 3 studi
--------	------------

Indicatori	Descrizione	Obiettivo
	investimenti realizzati	114.526,24
	n.ro degli studi	3

CRONOPROGRAMMA			
	2023	2024	2025
	14.526,24	60.000,00	40.000,00
Coordinamento			
Attività di studio			
Diffusione dei risultati			

Operazione	19.2.1.3.4 Promozione offerta turistica dell'appennino teramano: animazione ed eventi
Sottoprogramma	19.2 Azioni per la attuazione della strategia di sviluppo rurale
Ambito tematico	"turismo sostenibile"
Descrizione	<p>L'operazione considera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alle imprese del territorio per attivazione di nuove iniziative e per la partecipazione alle iniziative del Gal. • Partecipazione ad eventi esemplari per la valorizzazione del territorio con attività rivolte alla valorizzazione e promozione delle risorse del territorio. • Promozione e pubblicità collettiva delle iniziative del territorio. <p>Si prevede, in particolare, la organizzazione e promozione di eventi volti alla valorizzazione del territorio del Gal e delle sue tipicità che si evidenziano per caratteristiche qualitative e tali da proporsi come eventi esemplari. Detti eventi saranno individuati in concertazione e con il coinvolgimento del territorio per sub-aree attraverso i soggetti maggiormente rappresentativi.</p> <p>Sarà data priorità agli eventi comunque ricompresi all'interno degli itinerari di cui alle operazioni 19.2.13.1 "Promozione offerta turistica dell'appennino teramano: gli itinerari". e 19.2.1.3.2 "Promozione offerta turistica dell'appennino teramano: interventi integrativi nei comuni della strategia aree interne".</p> <p>I soggetti protagonisti degli eventi saranno i prodotti del territorio, le aziende produttrici, gli agriturismi, ed in genere i componenti del sistema economico legato al turismo sostenibile.</p> <p>Una specifica task force curerà la preparazione degli eventi e la assistenza alle imprese per la partecipazione agli eventi e la promozione dei prodotti.</p> <p>Si prevede inoltre una campagna promozionale collettiva unitaria che accompagnerà il calendario degli eventi: si ricomprendono le specifiche attività necessarie per la promozione collettiva del calendario degli eventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione e stampa del materiale promozionale. • Diffusione del materiale promozionale. <p>Si considera, inoltre l'acquisizione di attrezzature comuni da utilizzarsi nei diversi eventi che vengono organizzati sul territorio in modo da migliorarne la qualità, con particolare riferimento a quelle destinate alla preparazione di cibi.</p> <p>Tutte le attività saranno riportate sul sito del Gal.</p>
Obiettivo della strategia	<p>2 – Migliorare l'attrattività del territorio.</p> <p>1 – Accrescere la capacità del territorio di proporre un'offerta turistica collettiva integrata.</p>
Obiettivi operativi	<p>1.d) Supporto alle imprese per attivazione di politiche di sviluppo.</p> <p>2.a) Potenziamento dell'offerta turistica del territorio con eventi esemplari promozionali legati alle specificità del territorio.</p> <p>2.c) promozione e marketing del territorio.</p>

Importo in euro	1.350.000.
Localizzazione	Gli eventi saranno localizzati prioritariamente sul territorio del Gal; potranno essere effettuati eventi al di fuori del territorio del gal nel caso che gli stessi siano diretti alla valorizzazione del territorio del Gal.
Modalità attuative	A regia diretta Gal selezionando tramite apposite procedure, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di appalti, tutti i fornitori dei beni necessari, nonché i prestatori di servizi.
Beneficiari	Gal
Tempi di attuazione (previsione)	Si prevede una durata dell'operazione pari a due anni.
Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale sulle spese sostenute. Sovvenzione sui costi reali in coerenza con le regole generali del FEASR (reg. UE 1305/2013) e con le regole sull'ammissibilità delle spese di cui agli artt. 65-71 Reg. UE 1303/2013, nonché con la normativa in tema di Appalti Pubblici e Aiuti di Stato applicabile.
Importi ed aliquote di sostegno	1.350.000 euro pari al 100% della spesa reale.
Costi ammissibili	I costi riferiti alla realizzazione dello specifico intervento nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento, nelle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 e nel PSR.
Target	n. 15 eventi

Indicatori	Descrizione	Obiettivo
	Eventi	15
	Investimenti realizzati	1.350.000
	Occupazione	3

CRONOPROGRAMMA			
	2023	2024	2025
	250.000	700.000	400.000
Coordinamento			
Task force assistenza			
Acquisto attrezzature			
Promozione eventi			
Organizzazione eventi			

Operazione	19.2.1.3.5 Promozione offerta turistica dell'appennino teramano: la fruibilità
Sottoprogramma	19.2 azioni per la attuazione della strategia di sviluppo rurale
Ambito tematico	"turismo sostenibile"
Descrizione	<p>L'operazione considera interventi volti al miglioramento della fruibilità del territorio del Gal con priorità a quelli necessari per garantire la funzionalità degli itinerari di cui all'operazione 19.2.1.3.1 "promozione offerta turistica dell'appennino teramano: gli itinerari".</p> <p>Si tratta di modesti interventi volti a rendere fruibile il territorio e le risorse ambientali e culturali interessate da iniziative turistiche.</p> <p>In particolare si intende potenziare la fruibilità del territorio attraverso specifica segnaletica turistica già introdotta con la precedente programmazione nell'ambito del progetto di cooperazione "Vie e civiltà della transumanza. Patrimonio dell'umanità".</p> <p>I singoli interventi saranno determinati in concertazione con i singoli partenariati rappresentativi delle sub-aree contestualmente alla definizione degli itinerari in una logica di compartecipazione intersettoriale ampliata ai soggetti pubblici ed a soggetti privati portatori di interessi collettivi di area quali comuni, associazioni, etc. In particolare, si prevede la organizzazione di un evento esemplare che mette in evidenza i percorsi segnalati e le bellezze del territorio.</p>
Obiettivo della strategia	2 – Migliorare l'attrattività del territorio.
Obiettivi operativi	2.b) Miglioramento della fruibilità del territorio.
Importo in euro	800.000
Localizzazione	L'operazione sarà localizzata sul territorio del Gal.
Modalità attuative	A regia diretta Gal selezionando tramite apposite procedure, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di appalti, tutti i fornitori dei beni necessari, nonché i prestatori di servizi.
beneficiari	Gal
Tempi di attuazione (previsione)	Si prevede una durata dell'operazione pari a due anni.
Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale sulle spese sostenute. Sovvenzione sui costi reali in coerenza con le regole generali del FEASR (reg. UE 1305/2013) e con le regole sull'ammissibilità delle spese di cui agli artt. 65-71 Reg. UE 1303/2013, nonché con la normativa in tema di Appalti Pubblici e Aiuti di Stato applicabile.
Importi ed aliquote di sostegno	800.000 euro pari al 100% della spesa reale.
Costi ammissibili	I costi riferiti alla realizzazione dello specifico intervento nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento, nelle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 e nel PSR.
Target	n. 6 piccoli interventi manutentivi su sentieristica, segnaletica e organizzazione di un evento esemplare

Indicatori	Descrizione	Obiettivo
	Investimenti realizzati	800.000
	Interventi manutentivi	6
	Cartelli segnaletici turistici	200

CRONOPROGRAMMA			
	2023	2024	2025
	100.000	600.000	100.000
Coordinamento			
Segnaletica			
Sentieristica			
Evento esemplare			

Operazione	19.2.1.6.1 Promozione della cultura dell'appennino teramano
Sottoprogramma	19.2 Azioni per la attuazione della strategia di sviluppo rurale
Ambito tematico	"valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio"
Descrizione	<p>L'operazione considera:</p> <ul style="list-style-type: none"> La promozione e diffusione della cultura nel territorio attraverso specifici prodotti (pubblicazioni, video e altro materiale promozionale). <p>Essa è indirizzata a migliorare l'autocoscienza della propria cultura e appartenenza ad una realtà che affonda le sue origini nel passato e alla qualificazione del prodotto turistico attraverso la valorizzazione delle risorse culturali.</p> <p>Tutte le attività saranno inoltre promosse e diffuse attraverso il sito del Gal.</p>
Obiettivo della strategia	3 – Valorizzare e diffondere la cultura e migliorare la fruibilità delle risorse culturali e monumentali.
Obiettivi operativi	3.a) Diffusione della cultura. 3.b) Valorizzazione di alcuni beni culturali minori.
Importo in euro	100.000
Localizzazione	L'operazione sarà localizzata sul territorio del Gal.
Modalità attuative	A regia diretta Gal selezionando tramite apposite procedure, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di appalti, tutti i fornitori dei beni necessari, nonché i prestatori di servizi.
Beneficiari	Gal
Tempi di attuazione (previsione)	Si prevede una durata dell'operazione pari a due anni.
Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale sulle spese sostenute. Sovvenzione sui costi reali in coerenza con le regole generali del FEASR (reg. UE 1305/2013) e con le regole sull'ammissibilità delle spese di cui agli artt. 65-71 Reg. UE 1303/2013, nonché con la normativa in tema di Appalti Pubblici e Aiuti di Stato applicabile.
Importi ed aliquote di sostegno	100.000 euro pari al 100% della spesa reale.
Costi ammissibili	I costi riferiti alla realizzazione dello specifico intervento nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento, nelle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 e nel PSR.
Target	n. 3 prodotti culturali

Indicatori	Descrizione	Obiettivo
	Totale investimenti realizzati	100.000
	Prodotti culturali	3
	Occupazione	2

CRONOPROGRAMMA			
	2023	2024	2025
	20.000	50.000	30.000
Coordinamento			
Prodotti culturali			

Operazione	19.2.1.1.1 Promozione delle tipicità dell'appennino teramano.
Sottoprogramma	19.2 Azioni per la attuazione della strategia di sviluppo rurale
Ambito tematico	"sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali"
Descrizione	<p>L'operazione considera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La qualificazione ed incentivazione alla coltivazione di alcuni prodotti tipici di nicchia con la disponibilità al territorio di attrezzature per la lavorazione/confezionamento ad uso collettivo. • L'aiuto allo sviluppo di attività collettive di filiera corta con la disponibilità di attrezzature ad uso collettivo. • La animazione e promozione di attività di commercializzazione collettiva di filiera corta. <p>Si intende intervenire con strategie collettive, caratteristiche dell'approccio LEADER, per migliorare la competitività del tessuto imprenditoriale agroalimentare, ai fini della aggregazione degli attori del territorio del settore agricolo in modo da concretizzare le filiere corte e le strategie collettive di marketing per rispondere al fabbisogno di rafforzare la competitività del sistema agricolo e agroalimentare.</p> <p>Inoltre, in particolare, si intende rafforzare la produzione e commercializzazione di alcuni prodotti di nicchia attraverso la disponibilità di attrezzature volte alla lavorazione e confezionamento ad uso collettivo.</p> <p>Si intende inoltre assistere il sistema produttivo con una specifica task-force volta a preparare ed aiutare le imprese a promuovere e commercializzare le loro produzioni.</p> <p>Le attività saranno inoltre promosse sul sito del Gal.</p>
Obiettivo della strategia	4 – Promuovere e qualificare le produzioni tipiche del territorio.
Obiettivo operativo	4.a) Promozione di marchi d'area. 4.b) Qualificazione di prodotti tipici. 4.c) Promozione e commercializzazione collettiva delle tipicità.
Importo in euro	100.000
Localizzazione	L'operazione è rivolta al tessuto imprenditoriale del territorio del Gal; specifici eventi potranno essere localizzati anche al di fuori del territorio del gal ma riguarderanno direttamente il territorio del Gal.
Modalità attuative	A regia diretta Gal selezionando tramite apposita procedura, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di appalti, tutti i fornitori dei beni necessari, nonché i prestatori di servizi.
Beneficiari	Gal
Tempi di attuazione (previsione)	Si prevede una durata dell'intervento pari a due anni.
Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale sulle spese sostenute. Sovvenzione sui costi reali in coerenza con le regole generali del FEASR (reg. UE 1305/2013) e

	con le regole sull'ammissibilità delle spese di cui agli artt. 65-71 Reg. UE 1303/2013, nonché con la normativa in tema di Appalti Pubblici e Aiuti di Stato.
Importi ed aliquote di sostegno	100.000 euro pari al 100% della spesa reale.
Costi ammissibili	I costi riferiti alla realizzazione dello specifico intervento nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento, nelle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 e nel PSR.
Target	n. 1 Attività di filiera corta promosse

Indicatori	Descrizione	Obiettivo
	Totale investimenti realizzati	100.000
Attività di filiera corta assistite	1	

CRONOPROGRAMMA			
	2023	2024	2025
	20.000	50.000	30.000
Coordinamento			
Task force assistenza			
Acquisto attrezzature collettive			
Promozione filiere			

Operazione	19.3.1.1.1 Cooperazione interterritoriale: progetto “Terre d’Abruzzo”
Sottoprogramma	19.3 Preparazione ed attuazione delle attività di cooperazione del Gal
Ambito tematico	“turismo sostenibile” / “sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali”
Descrizione	<p>Il progetto risulta in continuità con esperienze precedenti volte alla promozione del mondo rurale abruzzese ed in particolare con il progetto Abruzzo nel mondo della passata programmazione che ha visto coinvolti i Gal Abruzzesi ed il territorio del Gal.</p> <p>Quindi con la presente operazione si intende condividere l’idea della promozione collettiva del mondo rurale abruzzese e portare avanti insieme agli altri gal abruzzesi iniziative di cooperazione interterritoriali idonee a valorizzare il sistema produttivo delle aree gal legati tra loro da una condivisione di una immagine comune regionale.</p> <p>In particolare, l’azione considera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione e qualificazione della enogastronomia del territorio attraverso la Scuola del Gusto Abruzzo. • Salvaguardia delle piccole produzioni agricole locali. • Valorizzazione dell’identità rurale delle Terre D’Abruzzo. <p>Il Gal intende avviare in coerenza con le attività comuni, attività promozionali sul proprio territorio.</p> <p>Le attività saranno inoltre promosse sul sito del Gal.</p>
Obiettivo della strategia	<p>1 – Accrescere la capacità del territorio di proporre un’offerta turistica collettiva integrata.</p> <p>2 – Migliorare l’attrattività del territorio.</p> <p>4 – Promuovere e qualificare le produzioni tipiche del territorio.</p>
Obiettivo operativo	<p>1.c) Promozione e marketing.</p> <p>2.c) Promozione e marketing del territorio.</p> <p>4.c) Promozione e commercializzazione collettiva delle tipicità.</p>
Importo in euro	100.000
Localizzazione	L’operazione ricomprende attività comuni tra i Gal e attività locali: queste ultime saranno localizzate sul territorio del Gal.
Modalità attuative	Regia diretta Gal selezionando tramite apposita procedura, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di appalti, tutti i fornitori dei beni necessari, nonché i prestatori di servizi.
Beneficiari	Gal
Tempi di attuazione (previsione)	Si prevede una durata dell’intervento pari a due anni.
Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale sulle spese sostenute. Sovvenzione sui costi reali in coerenza con le regole generali del FEASR (reg. UE 1305/2013) e con le regole sull’ammissibilità delle spese di cui agli artt. 65-71 Reg. UE 1303/2013, nonché con la normativa in tema di Appalti Pubblici e Aiuti di Stato.

Importi ed aliquote di sostegno	100.000 euro pari al 100% della spesa reale.
Costi ammissibili	I costi riferiti alla realizzazione dello specifico intervento nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento, nelle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 e nel PSR.
Target	n.2 Eventi

Indicatori	Descrizione	Obiettivo
	Totale investimenti realizzati	100.000
	n. Eventi	2

cronoprogramma				
	2023	2024	2025	
	20.000	50.000	30.000	
Coordinamento				
Attività comuni				
Attività locali				

Operazione	19.4.1 Costi di funzionamento ed animazione
Sottoprogramma	19.4 azioni per la attuazione della strategia di sviluppo rurale
Descrizione	<p>L'azione serve per supportare il funzionamento e la gestione amministrativa del GAL nell'implementazione del PSL e le relative attività di animazione. Risponde al fabbisogno di dotare i GAL delle risorse umane, finanziarie e logistiche anche ai fini del miglioramento della qualità del partenariato e della collaborazione tra i principali attori locali, in un'ottica di valorizzazione delle relazioni interne del territorio.</p> <p>L'operazione considera:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le spese necessarie per il funzionamento della struttura del GAL. • Le spese necessarie per l'animazione del territorio del GAL. • Le spese necessarie per il monitoraggio e la valutazione del programma. <p>In particolare, relativamente al funzionamento, i costi operativi, i costi per il personale, i costi di formazione, i costi relativi alle pubbliche relazioni, i costi finanziari nonché i costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione della strategia, sono connessi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al regolare funzionamento del partenariato; • al regolare funzionamento delle strutture; • agli adempimenti di natura contabile, amministrativa, fiscale e previdenziale; • alla gestione finanziaria connessa all'attuazione dell'approccio Leader; • alla selezione di fornitori e beneficiari, nonché alla esecuzione delle attività di controllo, monitoraggio e valutazione; • agli obblighi di informazione, pubblicità e trasparenza, ivi compresa la creazione e sviluppo del sito web del GAL; • alla partecipazione del personale del GAL ad eventi connessi alle strategie di sviluppo locale; • all'organizzazione di attività di informazione e pubblicità sviluppate a livello locale, e legate all'implementazione delle strategie di sviluppo locale. <p>In particolare, relativamente all'animazione sul territorio, i costi per le attività sono finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'acquisto e/o alla realizzazione ed alla divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo sulla zona interessata; • all'informazione sulla zona e sulla strategia di sviluppo locale; • alla organizzazione e realizzazione di eventi promozionali promossi a livello locale; • alla partecipazione del personale del GAL ad eventi formativi, seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.; • alla realizzazione e aggiornamento del sito internet. <p>La spesa riservata all'animazione non sarà inferiore al 30% delle risorse</p>

	disponibili
Importo in euro	878.456,12 (di cui € 320.000,00 per costi di animazione e € 558.456,12 per costi di funzionamento)
Obiettivo operativo	<ul style="list-style-type: none"> • Il corretto ed efficace funzionamento del GAL. • L'animazione del territorio.
Localizzazione	Non applicabile.
Modalità attuative	A regia diretta Gal selezionando tramite apposita procedura, nel rispetto delle vigenti disposizioni nazionali e comunitarie in materia di appalti, tutti i fornitori dei beni necessari, nonché i prestatori di servizi.
Beneficiari	Gal
Tempi di attuazione (previsione)	Si prevede una durata della specifica operazione pari a quattro anni.
Tipo di sostegno	Contributo in conto capitale sulle spese sostenute. Sovvenzione sui costi reali in coerenza con le regole generali del FEASR (reg. UE 1305/2013) e con le regole sull'ammissibilità delle spese di cui agli artt. 65-71 Reg. UE 1303/2013, nonché con la normativa in tema di Appalti Pubblici e Aiuti di Stato.
Importi ed aliquote di sostegno	878.456,12 euro pari al 100% della spesa reale.
Costi ammissibili	I costi riferiti alla realizzazione dello specifico intervento nel rispetto dei limiti e delle condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento, nelle linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 e nel PSR.

Indicatori	Descrizione	Obiettivo
	Totale investimenti realizzati	878.456,12
	Occupazione	6

CRONOPROGRAMMA			
	2023	2024	2025
	219.614	439.228,12	219.614
Funzionamento			
Animazione			

Piano Finanziario (importi in in euro)				
sottomisura	Tipologie d'intervento	costo totale	Spesa pubblica	beneficiari
19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	operazione 19.2.1.3.1 promozione offerta turistica dell'appennino teramano: Gli itinerari	100.000	100.000	GAL
	operazione 19.2.1.3.2 promozione offerta turistica dell'appennino teramano: interventi integrativi nei comuni della strategia aree interne	450.000	450.000	GAL
	operazione 19.2.1.3.3 promozione offerta turistica dell'appennino teramano: studio di fattibilità di nuove iniziative imprenditoriali	114.526,24	114.526,24	GAL
	operazione 19.2.1.3.4 promozione offerta turistica dell'appennino teramano: animazione ed eventi	1.350.000	1.350.000	GAL
	operazione 19.2.1.3.5 promozione offerta turistica dell'appennino teramano: fruibilità	800.000	800.000	GAL
	operazione 19.2.1.6.1 promozione della cultura dell'appennino teramano	100.000	100.000	GAL
	operazione 19.2.1.1.1 promozione e qualificazione delle tipicità dell'appennino teramano.	100.000	100.000	GAL
19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale	azione 19.3.1.1.1 cooperazione interregionale progetto "Terre d'Abruzzo"	100.000	100.000	GAL
19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione	operazione 19.4.1 costi di funzionamento	558.456,12	558.446,12	GAL
	operazione 19.4.1 costi di animazione	320.000,00	320.000,00	GAL
TOTALE		3.992.982,36	3.992.982,36	

3.2.7 Descrizione delle procedure e dei sistema di monitoraggio

Il Gal, in ottemperanza agli indirizzi di cui all'art. 34 del reg. UE n. 1303/2013 intende dotarsi di un sistema di monitoraggio interno sullo stato di attuazione del piano di sviluppo locale, idoneo a verificare lo stato di attuazione ed il concreto avanzamento delle attività.

Il sistema di monitoraggio è intimamente interconnesso al sistema di valutazione, basato il secondo sui risultati del primo.

Il monitoraggio si esplica attraverso specifiche relazioni di attuazione redatte da specifico soggetto che concretizzano la determinazione dello stato di attuazione del piano.

Il soggetto, individuato nell'organigramma nella figura del responsabile del monitoraggio e della valutazione, è distinto dalle altre figure obbligatoriamente previste (direttore, responsabile della contabilità, coordinatore delle funzioni di animazione).

Le relazioni di attuazione contengono informazioni chiave sull'attuazione del programma e sulle sue priorità con riferimento ai dati finanziari, agli indicatori comuni e specifici per programma e ai target, compresi i cambiamenti nei valori degli indicatori di risultato se del caso, nonché, ai target intermedi.

I dati si riferiscono oltre ai valori di indicatori relativi a operazioni concluse e anche, ove possibile, tenuto conto della fase di attuazione, a operazioni selezionate in corso di attuazione:

- a) dati finanziari: dati relativi all'esecuzione finanziaria per ciascuna operazione, sulla base delle dichiarazioni di spesa;
- b) indicatori per singola operazione e target con Informazioni sull'esecuzione del PSL sulla base degli indicatori, nonché sui progressi compiuti in relazione ai target e sui risultati realizzati rispetto a quelli pianificati secondo quanto indicato nel piano di indicatori.

Il contenuto delle relazioni di monitoraggio attiene oltre i dati di base i seguenti aspetti:

- a) l'avanzamento fisico, finanziario e procedurale per singola operazione;
- b) modifiche al piano finanziario ed al PSL apportate durante il periodo di riferimento.

Oltre ai dati saranno evidenziati variazioni rispetto alle previsioni e relative motivazioni.

Le relazioni di attuazione si dividono in semestrali ed annuali.

Quelle semestrali saranno redatte dal responsabile del monitoraggio e valutazione entro un mese dal termine di ogni singolo semestre e saranno sottoposte alla valutazione del consiglio di amministrazione.

Le relazioni annuali saranno redatte entro tre mesi dal termine di ogni singola annualità e saranno sottoposte alla valutazione dell'assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio annuale.

3.2.8 Descrizione delle attività di valutazione previste

Il Gal, in ottemperanza agli indirizzi di cui all'art. 34 del reg. UE n. 1303/2013 intende dotarsi, oltre che del monitoraggio, di un sistema di valutazione interna del PSL, ai fini di verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle connesse operazioni.

Il sistema di valutazione del PSL si pone lo scopo di determinare l'efficacia della realizzazione del piano e delle risorse impiegate nonché di individuare eventuali necessità di aggiornamento della strategia a seguito di intervenute e sostanziali variazioni del quadro di riferimento.

La valutazione dello stato di attuazione si esplica attraverso specifiche relazioni di attuazione redatte da specifico soggetto che concretizzano ulteriori aspetti della determinazione dello stato di attuazione del piano.

Il soggetto, è individuato nell'organigramma nella figura del responsabile del monitoraggio e della valutazione, è distinto dalle altre figure obbligatoriamente previste (direttore, responsabile della contabilità, coordinatore delle funzioni di animazione).

Le relazioni di attuazione della valutazione contengono informazioni chiave oltre che sull'attuazione del programma, su ulteriori aspetti che si evidenziano:

- a) evoluzione dell'analisi del contesto rispetto alla situazione iniziale con individuazione di elementi considerati importanti per la strategia individuata ex ante.
- b) valutazione delle modifiche intervenute e loro influenza sulla strategia del PSL;
- c) analisi critica dei risultati del monitoraggio con individuazione delle criticità;
- d) aggiornamenti degli esiti dell'analisi swot a seguito delle intervenute modifiche al quadro di riferimento;
- e) la variazioni del quadro normativo comunitario e nazionale e relativa modalità applicative;
- f) conseguenze delle variazioni sull'attuazione del psl;
- g) modifiche nell'assetto associativo, nel consiglio di amministrazione, negli organi istituzionali e nell'organizzazione della struttura operativa;
- h) valutazione critica delle problematiche connesse alla attuazione della strategia e relative modalità di risoluzione;
- i) valutazione critica dell'efficacia delle attività di animazione e comunicazione con proposte operative volte a migliorarne l'attuazione;
- j) valutazione critica del crono programma con proposte operative volte alla risoluzione di eventuali problematiche emerse in sede di attuazione.

Le relazioni di attuazione sono parallele a quelle di monitoraggio e possono essere riunite in un unicum con quelle di monitoraggio.

Quelle semestrali saranno redatte dal responsabile del monitoraggio e valutazione entro un mese dal termine di ogni singolo semestre e saranno sottoposte alla valutazione del consiglio di amministrazione.

Le relazioni annuali saranno redatte entro tre mesi dal termine di ogni singola annualità e saranno sottoposte alla valutazione dell'assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio annuale.

Alla chiusura del programma si procede alla redazione del bilancio sociale che sintetizza i risultati raggiunti.

3.2.9 Descrizione delle attività di informazione e animazione

Le attività di informazione e comunicazione sono dirette alla piena attuazione della strategia del GAL; si tratta di tradurre in termini di azioni comunicative ciò che il GAL intende attuare e perseguire: pertanto sono la conseguenza diretta di una lettura coerente e logica degli obiettivi del GAL con il fine primario di sostenere e trasmettere al territorio le politiche scelte.

Vengono attuate dall'organigramma del GAL sotto il coordinamento di specifico soggetto con adeguata esperienza nel campo.

Dette attività consistono in particolare:

- nell'Informare la popolazione, gli operatori e le istituzioni circa i contenuti del Piano di Sviluppo Locale. In particolare è strategico diffondere le informazioni circa le possibilità offerte dal PSL per quanto riguarda le azioni a sostegno delle attività economiche presenti sul territorio.
- Nel creare partecipazione tra i soggetti interessati circa le azioni intraprese dal GAL al fine di ottenere un'effettiva ricaduta sul territorio e attuare gli obiettivi prefissati.
- Nel comunicare una nuova interpretazione positiva della "ruralità" fra tutti i soggetti pubblici e privati al fine di accrescere il senso di appartenenza di una comunità al proprio territorio che rappresenta condizione primaria per avviare un vero processo di sviluppo socio-economico.
- Nel sensibilizzare la popolazione verso la tutela dell'ambiente, sia naturale sia antropizzato, come risorsa in grado di garantire uno sviluppo sostenibile per il territorio.
- Nello stimolare le istituzioni ad attuare misure di promozione e di valorizzazione delle risorse endogene del territorio.
- Nel comunicare le nuove opportunità di crescita economica che il PSL offre nel rispetto delle tradizioni del territorio, attraverso la creazione di prodotti turistici integrati.
- Nel valorizzare i prodotti del territorio attraverso la riscoperta dei valori della cultura contadina e delle sue tradizioni, anche attraverso il patrocinio e l'organizzazione di eventi.
- Nell'aumentare la notorietà del territorio del GAL attraverso il patrocinio e/o l'organizzazione di eventi.
- Nel promuovere il patrimonio eno-gastronomico attraverso il patrocinio e/o l'organizzazione di eventi.

E si concretizzano nei seguenti aspetti operativi:

1. Organizzare incontri tematici con gli attori del territorio
2. Organizzare e implementare il sito web
3. Predisporre servizi di comunicazione sociale
4. Divulgare le attività del GAL
5. Organizzare conferenze e divulgare comunicati stampa
6. Animare singoli eventi

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO DI SPESA

sottomisura	Tipologie d'intervento	costo totale	Spesa pubblica	2023	2024	2025	TOTALE
19.2 Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	azione 19.2.1.3.1 promozione offerta turistica dell'appennino teramano: Gli itinerari	100.000,00	100.000,00	20.000,00	50.000,00	30.000,00	100.000,00
	azione 19.2.1.3.2 promozione offerta turistica dell'appennino teramano: interventi integrativi nei comuni della strategia aree interne	450.000,00	450.000,00	90.000,00	225.000,00	135.000,00	450.000,00
	azione 19.2.1.3.3 promozione offerta turistica dell'appennino teramano: studio di fattibilità di nuove iniziative imprenditoriali	114.526,24	114.526,24	14.526,24	60.000,00	40.000,00	114.526,24
	azione 19.2.1.3.4 promozione offerta turistica dell'appennino teramano: animazione ed eventi	1.350.000,00	1.350.000,00	250.000,00	700.000,00	400.000,00	1.350.000,00
	azione 19.2.1.3.5 promozione offerta turistica dell'appennino teramano: la fruibilità	800.000,00	800.000,00	100.000,00	600.000,00	100.000,00	800.000,00
	azione 19.2.1.6.1 Promozione della cultura dell'appennino teramano	100.000,00	100.000,00	20.000,00	50.000,00	30.000,00	100.000,00
	azione 19.2.1.1.1 Promozione e qualificazione delle tipicità dell'appennino teramano.	100.000,00	100.000,00	20.000,00	50.000,00	30.000,00	100.000,00
19.3 Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale	azione 19.3.1.1.1 cooperazione interregionale progetto "Terre d'abruzzo"	100.000,00	100.000,00	20.000,00	50.000,00	30.000,00	100.000,00
19.4 Sostegno per i costi di gestione e animazione	azione 19.4.1 costi di funzionamento ed animazione	878.456,12	878.456,12	219.614,00	439.228,12	219.614,00	878.456,12
TOTALE		3.992.982,36	3.992.982,36	754.140,24	2.224.228,12	1.014.614,00	3.992.982,36

